

# GEOFOR SpA

Sede Legale: viale America, 105 - 56025 Pontedera - Pisa  
capitale sociale € 2.704.000, interamente versato  
Registro delle imprese di Pisa, Codice fiscale e Partita IVA  
n. 01153330509

## BILANCIO D'ESERCIZIO 2019

### INDICE

SITUAZIONE DELLA SOCIETA' .....	2
ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE.....	9
INDICATORI FINANZIARI.....	11
RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6 DEL D. LGS. N. 175/2016. ....	28
INDICATORI NON FINANZIARI.....	31
RENDICONTO DELL'ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO .....	32
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI ED IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME.....	32
NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETA' .....	33
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	33
STRUMENTI FINANZIARI.....	35
POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO .....	35
CONSIDERAZIONI FINALI .....	37
NOTA INTEGRATIVA .....	45
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO.....	47
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO .....	52
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO....	58
RENDICONTO FINANZIARIO.....	66

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signor azionista,

le presentiamo la relazione redatta ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile e nel contempo ci pregiamo di sottoporle l'approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio 2019 che si chiude con un utile netto di € 80.716,26 dopo aver appostato imposte per € 17.910,33.

### SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

L'andamento economico registra un soddisfacente risultato: l'utile netto migliora rispetto all'esercizio precedente, nonostante l'anno 2019 sia stato contraddistinto da elementi che hanno penalizzato la gestione aziendale ed anche per la continuità di fenomeni negativi già registrati nell'anno precedente su tutto il comparto, sia a livello regionale che nazionale.

Sul fronte dei ricavi si è registrato, rispetto al 2018, un ulteriore peggioramento della congiuntura mondiale per quanto riguarda il mercato delle materie riciclabili, in particolare della carta e del cartone, il cui valore, quotato alla borsa della Camera di Commercio di Milano, è ormai prossimo allo zero. L'azienda ha continuato a riversare ai Comuni serviti, i contributi di filiera secondo le modalità degli anni passati nonostante gli ingenti costi di selezione e trattamento, dovuti ad una carenza strutturale (su tutto il territorio nazionale) di impianti dedicati al ciclo integrato dei rifiuti, dei cui costi si fa carico Geofor senza riversarne i valori sui

Comuni serviti. Con la percentuale della raccolta differenziata che si attesta poco sotto il 70%, è necessario, di concerto con la Regione Toscana, l'Autorità di ATO e la capogruppo RetiAmbiente S.p.A., promuovere soluzioni impiantistiche che possano migliorare la qualità della raccolta differenziata ed abbattere, così, i costi di trasporto, selezione e trattamento.

Sul fronte dei costi, inoltre, l'azienda ha dovuto assorbire oneri non previsti e mancati ricavi attesi, procurati dalla mancata vendita di energia elettrica prodotta dal trattamento dei rifiuti organici per € 244.000, in quanto la costruzione del nuovo impianto di compostaggio di Pontedera si è interrotta il 07.06.2019 a causa dell'istanza di fallimento presentata al Tribunale di Genova dalla ditta mandataria del raggruppamento temporaneo d'impresa, incaricata di realizzare l'opera. La Geofor si è subito attivata per trovare una soluzione e per portare a compimento il cantiere, ma nel frattempo ha dovuto, comunque, avviare a trattamento circa 20.000 ton. di rifiuti organici, presso impianti terzi, sostenendo, così, costi non previsti sia di trasporto che di trattamento.

A dispetto di tali fattori, che hanno penalizzato il buon andamento dell'esercizio, l'utile netto è cresciuto ad € 80.716 rispetto ad € 32.618 dell'esercizio precedente, in virtù del miglioramento degli indicatori di efficienza e produttività aziendale. È stato limitato l'utilizzo di esternalizzazioni e il ricorso all'acquisizione di lavoro in somministrazione, si è garantito lo svolgimento dei servizi grazie ad una migliore organizzazione tecnico-logistica che ha efficientato i processi interni e migliorato la gestione delle attività tipiche.

## 1. GESTIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI

La società effettua il servizio in 22 Comuni della Provincia di Pisa: Bientina, Buti, Calci, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme-Lari, Cascina, Castelfranco di Sotto, Chianni, Crespina-Lorenzana, Fauglia, Montopoli in Val d'Arno, Palaia, Pisa, Ponsacco, Pontedera, San Giuliano Terme, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Santa Maria a Monte, Vecchiano e Vicopisano, per un totale di oltre 377.000 residenti. La generazione di rifiuti urbani ed assimilati nel territorio servito, è significativamente influenzata dai rifiuti prodotti da frequentazioni turistiche e da presenze, studentesche e di altra natura, non residenti. Di seguito si riporta la seguente tabella:

	2019	Media 2018-2017-2016	diff.	diff %
<b>TOTALE GESTITO DALL'AZIENDA</b>	<b>204.722</b>	<b>202.626</b>	<b>2.095</b>	1,03%
Totale rifiuti differenziati	132.921	126.843	<b>6.078</b>	4,79%
Totale rifiuto residuo indifferenziato	61.453	66.539	<b>- 5.086</b>	- 7,64%
Totale ingombranti e altro	10.222	8.657	<b>1.565</b>	18,08%
Rifiuti speciali, ROT	127	586	<b>- 459</b>	-78,32%
Raccolta Differenziata %	<b>66,79%</b>	<b>64,19%</b>	2,6%	
Percentuale RU a riciclo	64,97%	62,78%	2,19%	
Percentuale RU termovalorizzati	0,00%	13,93%	-13,93%	
Percentuale RU a discarica/trattamento	33,63%	23,28%	10,35%	

I rifiuti complessivamente raccolti nel 2019 sono aumentati di 2.095 tonnellate (1,03%) rispetto al triennio precedente: i rifiuti raccolti in modo differenziato sono aumentati di 6.078 tonnellate (4,79%) mentre i rifiuti indifferenziati sono diminuiti di 5.086 tonnellate (-7,64%).

La parte principale dell'aumento dei rifiuti raccolti in modo differenziato è dipesa dal multimateriale leggero per 1.963 tonnellate, dagli imballaggi in vetro per 1.540 tonnellate, dall'umido (rifiuto da cucine e mense) per 1.400 tonnellate, dalla carta e cartone per 753 tonnellate e dai rifiuti biodegradabili (cosiddetti sfalci e potature) per 591 tonnellate.

La raccolta differenziata dei rifiuti urbani è aumentata di oltre due punti percentuale rispetto alla media del triennio 2016-2018.

L'incidenza percentuale dell'avvio a riciclo è pari al 64,97% contro il 62,78%, del triennio precedente, mentre lo smaltimento in discarica o il trattamento del rifiuto indifferenziato è aumentato di 10,35 punti percentuali. Tale aumento è dipeso dal "fermo tecnico" del termovalorizzatore e, pertanto, il residuo indifferenziato anziché una parte essere termovalorizzato, è stato tutto conferito agli impianti di trattamento meccanico biologico.

Si evidenzia, inoltre, che la società è stata fortemente impegnata nell'ultimo mese dell'anno nel processo di internalizzazione dei servizi di raccolta e di igiene ambientale dell'area ovest che ha comportato in data 01.01.2020 l'assunzione di 168 (centosessantotto) lavoratori a tempo indeterminato e all'operatività di oltre 100 (cento) mezzi di raccolta. Preme segnalare il forte spirito di appartenenza di tutta l'azienda che non ha esitato a rinunciare a ferie natalizie per portare a compimento l'iter di internalizzazione.

## 2 - GESTIONE DEGLI IMPIANTI

Nel 2019 l'avvio del realizzando impianto di compostaggio, per il quale era

stata ipotizzata la fine lavori in data 11.06.2019, non si è concretizzato a causa del fallimento della società mandataria dell'RTI (raggruppamento temporaneo d'impresa) che con gara ad evidenza pubblica si era aggiudicata l'appalto in data 01.08.2013, per la costruzione di tale impianto. Geofor, a seguito del fallimento della società mandataria, ha avviato immediatamente tutte le necessarie procedure di tutela previste dal nostro ordinamento e cercato soluzioni per poter ultimare il cantiere. In merito alla prosecuzione dell'opera, regolata attraverso una procedura di appalto pubblico, Geofor ha individuato le forme più idonee per consentire l'ultimazione dell'impianto e ha, così, avviato rispettivamente una procedura di manifestazione di interesse per le opere legate al completamento delle parti elettromeccaniche e di processo e una procedura attraverso gara aperta per il completamento delle opere civili. Parallelamente l'azienda ha dovuto confrontarsi con la Curatela fallimentare e il Tribunale di Genova al fine di definire quanto prima i rapporti tra le parti, passaggio fondamentale per riavviare il cantiere.

A seguito del fallimento sopra indicato, l'entrata in funzione del nuovo impianto di compostaggio sarebbe stata prevista entro il periodo estivo 2020, ma l'emergenza epidemiologica Covid-19 verificatasi a partire da febbraio 2020, ha bloccato la ripartenza del cantiere. Si rimanda al capitolo "Evoluzione prevedibile della gestione" per un'informativa dettagliata che stima gli effetti che l'epidemia Covid-19 produrrà nel corso del 2020, sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Visto il mancato avvio dell'impianto di compostaggio per l'anno 2019, la

frazione umida dell'organico è stata trattata presso impianti terzi con non poche difficoltà, specialmente negli ultimi mesi dell'anno, dovute sia alla scadenza dei contratti che erano stati stipulati sulla previsione di avvio dell'impianto e sia ad una situazione di indisponibilità impiantistica nazionale a ricevere i nostri rifiuti a causa di un incremento generalizzato della raccolta differenziata di matrice organica. Il delta tra domanda ed offerta a livello nazionale ha determinato un aumento dei prezzi anche per la nostra società che ha dovuto sostenere maggiori costi di avvio a recupero della FORSU.

Il sito di Ospedaletto a Pisa, dove si trova il termovalorizzatore messo in "fermo tecnico" da marzo 2018, è presidiato e sottoposto a manutenzione e controllo ambientale. In attesa di ricevere gli indirizzi di pianificazione, condivisi tra l'Autorità di ambito, il Comune di Pisa e la Regione Toscana, il sito è stato utilizzato come stazione di trasferimento del rifiuto residuo indifferenziato, ma la nostra società ha dovuto, comunque, sopportare i costi determinati dai "presidi ambientali" che, ad ogni modo, devono essere garantiti anche in assenza di esercizio del termovalorizzatore. Dalla fine dell'anno 2019 si è iniziato il negoziato per l'aggiornamento dei rapporti contrattuali di locazione con Geofor Patrimonio S.r.l., proprietaria del sito.

Il 2019 ha evidenziato su alcune tipologie di rifiuto un aumento dei quantitativi raccolti, rispetto all'anno precedente. I rifiuti ingombranti sono aumentati del 14,4% e il legno del 15%, con conseguente aumento dei flussi di rifiuto e di mezzi transitati all'interno del sito impiantistico di Pontedera. In

particolare per gli ingombranti, che vengono sottoposti da Geofor a cernita, tale incremento ha comportato la gestione di notevoli quantitativi di rifiuto, con maggior difficoltà logistiche sugli spazi disponibili della piattaforma. L'incremento degli ingombranti è dovuto alla maggiore intercettazione di rifiuto presso i Centri di Raccolta, in conseguenza dell'avvio di un porta a porta più esteso. Gli scarti derivanti dalla lavorazione degli ingombranti (sovvali), si auspica che possano essere valorizzati in futuro attraverso la realizzazione di un impianto di selezione specifico, indirizzato alla massimizzazione del recupero.

Nel 2019, per quanto riguarda la carta proveniente dalla "congiunta" (cartaccia), si è confermato il crollo del prezzo già registrato nel 2018 e nonostante che il prezzo minimo di cessione fissato nel contratto di vendita ci abbia tutelato da conseguenze ancora più drastiche, i mancati ricavi sono stati consistenti.

La società è stata, comunque, in grado di fronteggiare sia l'imprevedibile accadimento determinato dall'interruzione del cantiere del nuovo impianto di compostaggio, sia fenomeni prevedibili come il crollo dei ricavi per la cessione delle matrici riciclabili, registrando un apprezzabile risultato sia in termini economici che gestionali.

### 3 - INIZIATIVE DI RETI AMBIENTE SPA, SOCIO UNICO DI GEOFOR SPA

Con deliberazione del 19.12.2018, l'Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale (ATO) "Toscana Costa", che è composta da tutti i Sindaci dei Comuni appartenenti all'ATO stesso, ha posto le basi per l'affidamento diretto in house providing dei



servizi del ciclo integrato dei rifiuti urbani in luogo della precedente scelta orientata verso la costituzione di una società mista pubblico-privata. A tale scopo l'Assemblea di RetiAmbiente del giorno 09.05.2019, ha adottato un nuovo Statuto che ha variato la connotazione giuridica della società, definendo la stessa RetiAmbiente quale società in house providing e normando il controllo analogo esercitato dai Comuni sia nei confronti della capogruppo RetiAmbiente che delle società sue controllate, tra le quali Geofor. Nella stessa seduta l'Assemblea ha definito gli indirizzi operativi in base ai quali RetiAmbiente avocherà a sé la gestione degli impianti, le funzioni amministrative e di staff, mentre le società controllate, come la stessa Geofor S.p.A., si occuperanno della gestione dei servizi di igiene urbana, di raccolta dei rifiuti e di gestione dei centri di raccolta.

Pertanto, tramontata definitivamente l'ipotesi della fusione per incorporazione delle società controllate in RetiAmbiente, Geofor continuerà ad operare, ragion per cui, è stata posticipata la durata della società fino all'anno 2050.

Il nuovo assetto di governance voluto dai Comuni dell'ATO "Toscana Costa" nonché proprietari di RetiAmbiente, permetterà entro fine 2020 di poter ricevere l'affidamento diretto dall'Autorità di ATO e, pertanto, divenire il gestore unico per l'intero ATO Toscana Costa.

## **ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE**

### *a) Andamento e risultato della gestione nel complesso*

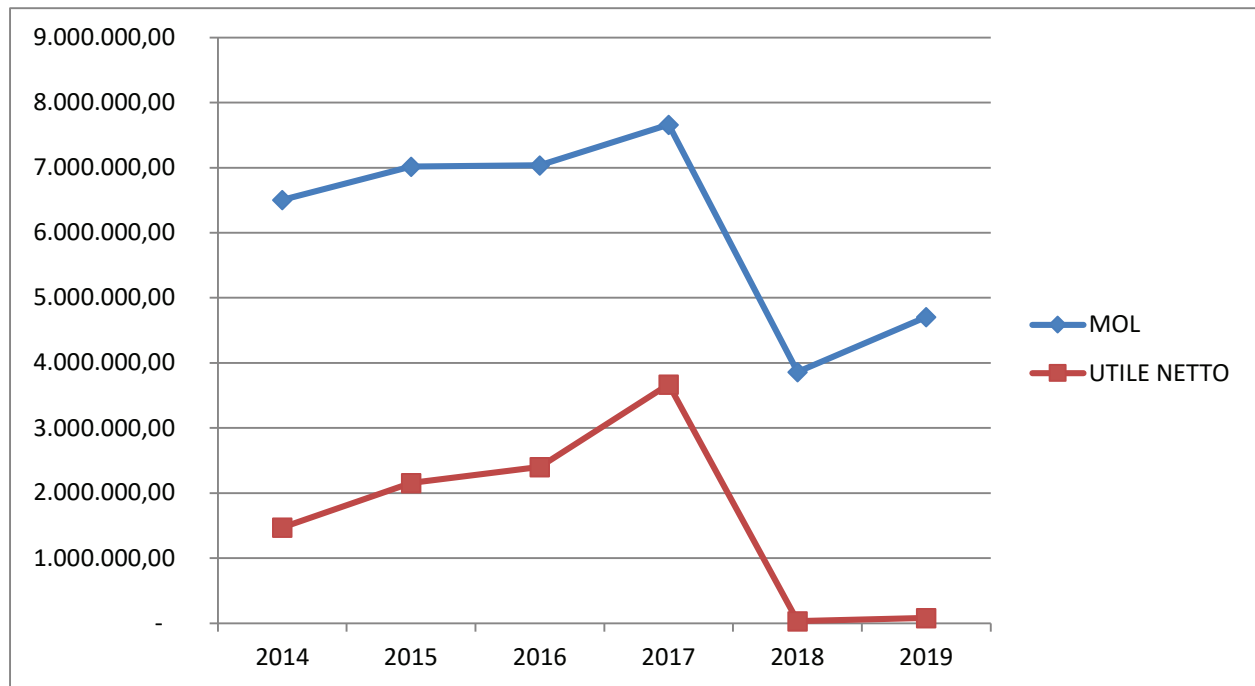
Per consentire una più proficua lettura del bilancio è stato riclassificato il conto

economico sulla base del criterio dei ricavi e dei costi del servizio venduto. Di seguito si riporta un'esposizione sintetica. A fianco sono riportate le colonne che indicano, per gli esercizi oggetto di confronto, la percentuale di assorbimento dei ricavi per ciascun raggruppamento di costi e la percentuale di ciascun margine (in grassetto) rispetto ai ricavi.

	2019	2018	2019	2018
<b>Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni</b>	<b>65.257.860,88</b>	<b>63.804.568,61</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>
Costi mat. sussid. di cons. e merci	-3.121.070,01	-3.238.028,76	-4,78%	-5,07%
Costi per servizi	-42.642.614,49	-39.111.719,08	-65,34%	-61,30%
Costi per godimento beni di terzi	-2.700.457,60	-4.278.878,61	-4,14%	-6,71%
Var.riman. mat. p., suss., cons. e mer	30.755,40	-228.255,16	0,05%	-0,36%
<b>Totale Costi Operativi</b>	<b>-48.433.386,70</b>	<b>-46.856.881,61</b>	<b>-74,22%</b>	<b>-73,44%</b>
<b>TOTALE VALORE AGGIUNTO</b>	<b>16.824.474,18</b>	<b>16.947.687,00</b>	<b>25,78%</b>	<b>26,56%</b>
Costo del personale diretto	-12.116.694,00	-13.084.293,63	-18,57%	-20,51%
<b>TOTALE MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>4.707.780,18</b>	<b>3.863.393,37</b>	<b>7,21%</b>	<b>6,06%</b>
Ammortamenti	-2.300.487,37	-2.326.001,95	-3,53%	-3,65%
Accantonamenti	-170.000,00	0,00	-0,26%	0,00%
Svalutazione dei Crediti	0,00	0,00	0,00%	0,00%
<b>TOTALE RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>2.237.292,81</b>	<b>1.537.391,42</b>	<b>3,43%</b>	<b>2,41%</b>
Risultato dell'Area Amministrativa	-265.553,58	164.649,27	-0,41%	0,26%
Costo del personale Struttura	-1.922.681,84	-1.724.684,78	-2,95%	-2,70%
Oneri e Proventi Finanziari	49.569,20	70.064,27	0,08%	0,11%
<b>TOTALE RISULTATO LORDO ANTE IMPOSTE</b>	<b>98.626,59</b>	<b>47.420,18</b>	<b>0,15%</b>	<b>0,07%</b>
Imposte reddito eserc., corr., diff. e ant.	-17.910,33	-14.801,29	-0,03%	-0,02%
<b>TOTALE UTILE NETTO (PERDITA)</b>	<b>80.716,26</b>	<b>32.618,89</b>	<b>0,12%</b>	<b>0,05%</b>

Come si può notare, rispetto all'esercizio precedente, i ricavi sono aumentati, così come i costi operativi. I costi del personale diretto sono diminuiti mentre quelli della personale struttura sono lievemente aumentati. Il margine operativo lordo è sensibilmente aumentato rispetto all'esercizio precedente. Il costo per gli ammortamenti è rimasto sostanzialmente stabile, mentre nel 2019, rispetto al 2018, risulta essere presente un accantonamento al fondo rischi (si rimanda alla Nota Integrativa). Infine, il risultato operativo ed il reddito netto sono aumentati. È utile evidenziare, nel corso degli ultimi anni, l'andamento del Margine Operativo

Lordo (MOL) per verificare se la società realizza una eccedenza di risultati della sola gestione ordinaria, nonché dell'utile netto. Di seguito si riporta il seguente grafico tratto dal conto economico a costo e ricavo del venduto, per la lettura del quale occorre tener conto che nel 2016 e nel 2017 sono stati ridotti i prezzi dei servizi erogati ai comuni, mentre nel 2018 e nel 2019 sono rimasti inalterati.



Si significa che l'andamento economico e finanziario è stato oggetto di sistematiche rappresentazioni nel corso dell'esercizio per cui l'organo amministrativo ha potuto adottare specifiche iniziative per monitorare il trend.

## INDICATORI FINANZIARI

Di seguito si riportano le tabelle sintetiche dello stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale evidenziando l'indice percentuale di ciascuna voce. Per una migliore rappresentazione e per una maggiore analiticità, è stata differenziata la parte operativa da quella finanziaria, entrambe espresse in

termini correnti e non correnti.

	2019	2018	2019	2018
Attivo operativo non corrente	19.462.561	15.348.739	40,82%	27,87%
Attivo operativo corrente	15.329.297	26.357.494	32,15%	47,85%
Attivo finanziario non corrente	2.622	2.622	0,01%	0,00%
Attivo finanziario corrente	12.881.942	13.369.878	27,02%	24,27%
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>47.676.422</b>	<b>55.078.733</b>	100,00%	100,00%
	2019	2018	2019	2018
Patrimonio Netto	13.005.202	12.924.487	27,28%	23,47%
Passività operative non correnti	6.015.420	6.474.385	12,62%	11,75%
Passività operative correnti	24.655.801	24.679.861	51,71%	44,81%
Passività finanziarie non correnti	-	-	0,00%	0,00%
Passività finanziarie correnti	4.000.000	11.000.000	8,39%	19,97%
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>47.676.422</b>	<b>55.078.733</b>	100,00%	100,00%

L'attivo operativo non corrente è aumentato principalmente a seguito della realizzazione del nuovo impianto anaerobico di trattamento dell'organico nonché per l'acquisizione di cassonetti ed attrezzature industriali per la raccolta differenziata, mentre l'attivo finanziario non corrente è rimasto invariato.

L'attivo operativo corrente è notevolmente diminuito principalmente per la riduzione dei crediti commerciali e dei crediti verso altri, come anche l'attivo finanziario corrente è lievemente diminuito a seguito della lieve riduzione del valore dei depositi bancari e postali.

Nell'ambito delle fonti di finanziamento il patrimonio netto è leggermente aumentato per effetto dell'utile dell'anno corrente, le passività operative non

correnti sono sostanzialmente rimaste invariate così come le passività correnti; infine le passività finanziarie a breve sono sensibilmente diminuite.

La presente analisi di bilancio è stata condotta partendo da:

### **1. RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE SECONDO IL CRITERIO FUNZIONALE**

La riclassificazione dello Stato patrimoniale in base al criterio della pertinenza funzionale distingue gli elementi del patrimonio, sia essi attivi che passivi, in base alla loro appartenenza alla gestione operativa dell'impresa o a quella finanziaria.

Scopo di questa riclassificazione è quello di mettere maggiormente in evidenza l'efficienza e la redditività dell'impresa.

### **2. RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO A RICAVI NETTI E COSTO DEL VENDUTO**

In tale classificazione, il conto economico evidenzia il contributo che le diverse gestioni hanno dato alla formazione del risultato d'esercizio; in tal modo è possibile capire le determinanti del risultato prodotto.

Lo Stato Patrimoniale può essere esaminato utilizzando:

- **INDICI DI COMPOSIZIONE:** permettono un'analisi della struttura patrimoniale evidenziando il peso di una classe degli impieghi e delle fonti sul relativo totale;
- **INDICI DI CORRELAZIONE:** permettono un'analisi della struttura finanziaria correlando impieghi e fonti.
- **ANALISI PER MARGINI:** permette un'analisi dei principali margini necessari per individuare la sussistenza dell'equilibrio fonti-impieghi.

L'analisi della struttura patrimoniale è stata condotta attraverso indici di

composizione.

Con l'analisi degli impieghi si esamina il grado di rigidità/elasticità della gestione

	2019	2018
$\frac{\text{Attivo non corrente}}{\text{Capitale Investito}}$	40,83%	27,87%
$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Capitale Investito}}$	59,17%	72,13%

Nel 2019 si assiste ad un aumento dell'indice di rigidità degli impieghi (attivo non corrente/capitale investito) e, per contro, ad una riduzione dell'indice di elasticità degli stessi (attivo corrente/capitale investito); tale andamento della struttura patrimoniale è evidenziato anche dal quoziente di immobilizzo degli impieghi che, rispetto all'anno precedente, è aumentato.

	2019	2018
$\frac{\text{Attivo operativo non corrente}}{\text{Attivo operativo corrente}}$	1,27	0,58
	2019	2018
$\frac{\text{Attivo finanziario non corrente}}{\text{Attivo finanziario corrente}}$	0,000	0,000

L'analisi delle fonti consente, invece, di esaminare il grado di dipendenza/indipendenza finanziaria della gestione; gli indici di indebitamento, infatti, mostrano l'incidenza delle tre diverse fonti (passività a breve termine, passività a medio/lungo termine, patrimonio netto) sul capitale di finanziamento:

	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<u>Passività correnti</u> Capitale di Finanziamento	60,10%	64,78%
<u>Passività non correnti</u> Capitale di Finanziamento	12,62%	11,75%
<u>Patrimonio Netto</u> Capitale di Finanziamento	27,28%	23,47%

Dal lato delle fonti di finanziamento la società presenta una preminenza del capitale di terzi rispetto al patrimonio netto. L'incidenza del patrimonio netto sul capitale di finanziamento è lievemente aumentata: tale rapporto (patrimonio netto/capitale di finanziamento) indica di quanto le attività si possono ridurre prima che le passività totali eccedano le attività e si creino le condizioni di incapacità di far fronte ai debiti.

Inoltre, la suddivisione tra passività correnti e passività non correnti permette di mettere in evidenza come il debito sia costituito prevalentemente da debiti a breve termine.

### ***ANALISI DELLA STRUTTURA FINANZIARIA***

L'analisi della situazione finanziaria esamina la capacità dell'azienda di mantenere in equilibrio le entrate con le uscite senza compromettere l'andamento economico.

L'analisi della situazione finanziaria è stata condotta attraverso indici di correlazione. Nello specifico sono stati calcolati: indici di copertura, indici di indebitamento ed indici di solvibilità.

*Gli indici di copertura mettono in evidenza l'utilizzo delle fonti di finanziamento per effettuare i diversi tipi di impieghi.*

	2019	2018
<u>Patrimonio Netto</u> Attivo operativo non corrente	0,67	0,84
<u>Patrimonio Netto</u> Attivo finanziario non corrente	4.960,35	4.929,25
<u>Passivo operativo non corrente</u> Attivo operativo non corrente	0,31	0,42
<u>Passivo finanziario non corrente</u> Attivo finanziario non corrente	0,00	0,00

Dalla tabella si può notare come i quozienti dati dal rapporto "Patrimonio netto/attivo operativo non corrente" e "Patrimonio netto/attivo finanziario non corrente" sono sostanzialmente rimasti invariati, mantenendo, quindi, la capacità dell'azienda di autofinanziare le immobilizzazioni tecniche e finanziarie.

Proseguendo nell'esame delle caratteristiche strutturali, di seguito si esamina la composizione delle fonti finanziarie utilizzate dall'impresa per dar vita alla gestione aziendale: l'indicatore utilizzato è l'*indice di indebitamento*, altrimenti detto *leverage*, che esprime il grado di indipendenza finanziaria, e cioè la misura dell'equilibrio o dello squilibrio tra le diverse fonti di finanziamento; il suo valore sarà tanto maggiore quanto più alta sarà l'esposizione debitoria dell'azienda verso i terzi rispetto ai mezzi propri. Tale indice è diminuito nel corso del biennio oggetto di analisi principalmente per effetto della maggiore riduzione percentuale del valore del capitale investito (-13,44%) rispetto all'aumento del patrimonio netto (+0,62%).



	2019	2018
$\frac{\text{Capitale Investito}}{\text{Patrimonio Netto}}$	3,67	4,26

Per concludere l'analisi della struttura finanziaria di seguito si riporta l'*indice di solvibilità*, altrimenti detto *indice di disponibilità*.

	2019	2018
$\frac{\text{Attivo operativo corrente}}{\text{Passivo operativo corrente}}$	0,62	1,07

L'*indice di disponibilità*, altrimenti detto "current ratio", esprime la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve termine con le attività di possibile realizzo entro l'anno: il quoziente assume una maggiore significatività da un confronto temporale in quanto, se il valore dell'indice risulta stabile, rivela una crescita omogenea tra attività e passività. Con riferimento all'esercizio 2019, nonostante l'indice in oggetto sia diminuito rispetto al 2018, la società non ha perso la sua capacità di far fronte agli impegni a breve con le proprie attività operative a breve.

L'analisi della struttura finanziaria di un'impresa non può concludersi senza la rappresentazione della *Leva Finanziaria*, ossia il rapporto che intercorre tra il totale dei debiti finanziari a medio/lungo termine ed il capitale proprio, che esprime la redditività del capitale netto di una società: un valore di tale indice superiore a uno esprime una situazione da monitorare, mentre un valore pari a zero indica un'assenza di indebitamento: negli ultimi anni il suo valore è progressivamente diminuito fino ad assumere, negli ultimi 5 anni, un valore pari a zero che è quindi

sinonimo di una ottima struttura finanziaria.

	2019	2018
<u>Debiti finanziari a m/l termine</u>	0,00	0,00
Patrimonio Netto		

### **ANALISI PER MARGINI**

L'analisi per margini rappresenta un'analisi strutturale o statica dell'azienda in quanto tende a definire la struttura del patrimonio aziendale e del reddito in un determinato momento e permette di accertare le relazioni esistenti tra le varie classi di attività e passività e, quindi, l'esistenza dell'equilibrio tra il fabbisogno dell'impresa e le fonti utilizzate per farvi fronte.

L'analisi per margini porta ad evidenziare i seguenti risultati:

	2019	2018
<b><u>Margine di struttura</u></b>		
Passivo Permanente - Attivo Fisso	-444.561,81	4.047.511,00
<b><u>Capitale Circolante Netto</u></b>		
Capitale Circolante Lordo - Passività Correnti	-444.561,81	4.047.511,00
<b><u>Capitale Circolante Netto Operativo</u></b>		
Capitale Circolante Operativo - Passività Operative Correnti	-9.326.503,98	1.677.633,00
<b><u>Capitale Circolante Netto Finanziario</u></b>		
Capitale Circolante Finanziario - Passività Finanziarie Correnti	8.881.942,17	2.369.878,00
<b><u>Indebitamento Finanziario Netto</u></b>		
(Attività finanziarie correnti+Crediti Finanziari a breve e a m/l termine)		
_____		
(Debiti finanziari a breve e a m/l termine)	9.061.792,09	2.408.726,00

Il *Margine di Struttura* (patrimonio netto + passivo operativo non corrente + passivo finanziario non corrente - attivo operativo non corrente - attivo finanziario non corrente) permette di esaminare le modalità di finanziamento dell'attivo

immobilizzato, cioè indica se il passivo consolidato è in grado di coprire il fabbisogno durevole rappresentato dalle attività immobilizzate: nell'anno 2019 il margine di struttura assume un valore negativo esprimendo un lieve disequilibrio tra le fonti a medio-lungo termine e gli impieghi anch'essi a medio-lungo termine: ciò significa, quindi, che le fonti permanenti non finanziano interamente gli investimenti durevoli.

Il *Capitale Circolante Netto* (attivo operativo corrente + attivo finanziario corrente - passivo operativo corrente - passivo finanziario corrente) esprime la situazione di liquidità dell'azienda, ossia la sua capacità di far fronte alle obbligazioni a breve termine attraverso flussi finanziari generati dalla gestione corrente dell'impresa: anch'esso assume un valore negativo confermando che la società è in una situazione di disequilibrio tra fonti e impieghi a breve termine.

Inoltre, il *Capitale Circolante Netto* è stato analizzato sia nella sua conformazione "operativa" che in quella "finanziaria" mettendo in evidenza come l'azienda ha generato maggiore liquidità nella gestione finanziaria rispetto a quella operativa.

Infine, l'*Indebitamento Finanziario Netto* misura l'eccedenza del fabbisogno finanziario netto rispetto all'ammontare dei mezzi propri e, quindi, l'ammontare del debito per il quale non esiste un'immediata copertura: è cioè espressione dell'esposizione finanziaria dell'impresa. Il confronto tra i valori del biennio oggetto di analisi mostra un *Indebitamento Finanziario Netto* in notevole aumento esprimendo, quindi, la capacità delle attività finanziarie di compensare l'esposizione debitoria.

## **ANALISI DELLA STRUTTURA ECONOMICA**

L'analisi della struttura economica investe la redditività della gestione la quale implica la capacità di utilizzare in modo economico le risorse disponibili e di conseguire ricavi adeguatamente remunerativi.

Gli indicatori di redditività sono quindi finalizzati alla valutazione dell'equilibrio economico aziendale ed esprimono la capacità dell'impresa di coprire i costi con i ricavi.

L'indice di redditività del capitale di rischio (ROE: "Return on Equity") esprime il rendimento netto d'impresa ossia il rendimento del capitale conferito a titolo di rischio e quindi senza vincolo di restituzione immediata.

	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<u>R.O.E.</u>		
$\frac{\text{Reddito Netto}}{\text{Patrimonio Netto}}$	0,62%	0,25%

L'indicatore può essere considerato riassuntivo dell'economicità complessiva, poiché il valore al numeratore comprende non solo i risultati realizzati nell'ambito della gestione caratteristica, ma anche le decisioni relative alla gestione finanziaria, accessoria e le disposizioni fiscali. È una percentuale che evidenzia il potenziale del capitale di rischio e la capacità dell'azienda di attrarre capitali (cioè quanto rende il capitale conferito all'azienda).

Dal confronto tra i valori dei due anni oggetto di analisi si evidenzia un valore del ROE aumentato rispetto a quello dell'anno precedente.

L'utilizzo di un conto economico riclassificato a ricavi e costo del venduto ha consentito di calcolare un tasso di rendimento lordo delle vendite (ROS: "Return on Sales"):

	2019	2018
<u>R.O.S. Azienda</u>		
$\frac{\text{Reddito Operativo gestione caratteristica}}{\text{Ricavi Operativi gestione caratteristica}}$	3,69%	2,41%

Tale indice esprime in termini percentuali la redditività caratteristica delle vendite evidenziando quanto residua dopo la copertura di tutti i costi della gestione caratteristica: presentando al numeratore il reddito operativo, risulta maggiore quanto più si riescono a contenere i costi operativi; nell'anno oggetto di analisi, tale indice è aumentato rispetto al 2018, principalmente per il maggior aumento % dell'EBIT rispetto all'aumento % dei ricavi operativi.

Un altro indicatore molto utile all'analisi della struttura economica è il ROI ("Return on Investment"): è l'indice che mostra la redditività della gestione caratteristica esprimendo la capacità dell'impresa di impiegare efficientemente le risorse; misura, quindi, la redditività corrente del capitale investito nella gestione operativa, a prescindere dal tipo di fonte utilizzata, infatti:

- il numeratore considera il risultato della gestione caratteristica che, quindi, non tiene conto delle gestioni straordinaria, fiscale e finanziaria;
- il denominatore comprende le risorse di natura finanziaria raccolte sia sotto forma di debito che di capitale di rischio.

	2019	2018
<u>R.O.I.</u>		
$\frac{\text{Reddito Operativo gestione caratteristica}}{\text{Capitale Investito gestione caratteristica}}$	4,69%	2,79%

Al ROI viene attribuito un peso maggiore rispetto al ROE proprio per il fatto di fare riferimento alla sola gestione operativa: il suo valore nel 2019, rispetto all'anno precedente, è notevolmente aumentato a seguito sia della riduzione del capitale investito che del maggior aumento, in misura percentuale, del reddito operativo.

Infine, a conclusione dell'analisi della struttura economica, si riporta il *tasso di incidenza della gestione caratteristica* che esprime l'influenza sul reddito delle aree finanziaria, straordinaria e tributaria.

	2019	2018
<u>Proporzionale</u>		
$\frac{\text{Reddito Netto}}{\text{Reddito Operativo}}$	3,61%	2,12%

L'aumento del valore di questo indice rispetto all'esercizio precedente è imputabile al maggior aumento % del Reddito Netto rispetto all'aumento % del Reddito Operativo.

### **INDICI DI ROTAZIONE E DURATA**

Gli indici di rotazione esprimono la velocità del rigiro del complesso degli impieghi o di singoli elementi del capitale; indicano, cioè, il numero delle volte in cui, nell'esercizio considerato, gli elementi patrimoniali ritornano in forma liquida attraverso le vendite. Tanto più gli indici di rotazione assumono valori elevati, tanto migliore è la situazione aziendale.

	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<u><i>Tasso di rotazione del Capitale Investito</i></u>		
<u>Ricavi di vendita</u> Capitale Investito	1,37	1,16
<u><i>Tasso di rotazione dell'Attivo operativo corrente</i></u>		
<u>Ricavi di vendita</u> Attivo operativo corrente	4,26	2,42
<u><i>Tasso di rotazione dell'Attivo finanziario corrente</i></u>		
<u>Ricavi di vendita</u> Attivo finanziario corrente	5,07	4,77
<u><i>Tasso di rotazione dell'Attivo operativo non corrente</i></u>		
<u>Ricavi di vendita</u> Attivo operativo non corrente	3,35	4,16
<u><i>Tasso di rotazione dell'Attivo finanziario non corrente</i></u>		
<u>Ricavi di vendita</u> Attivo finanziario non corrente	24.890,20	24.334,31

Il tasso di rotazione del capitale investito informa circa il grado di efficienza nella gestione delle risorse: a parità di altre condizioni, infatti, un'elevata rotazione dell'attivo segnala la capacità dell'azienda di sfruttare al massimo le risorse patrimoniali disponibili, traendone vantaggio in termini di redditività complessivamente generata; un indice maggiore di uno significa che le risorse investite si rendono idealmente disponibili più di una volta all'anno. Il tasso di rotazione del capitale investito è lievemente aumentato.

Il tasso di rotazione dell'attivo corrente è stato analizzato sia dal punto operativo che da quello finanziario: entrambi sono aumentati.

Infine anche il tasso di rotazione dell'attivo non corrente è stato raffigurato dal punto di vista operativo e da quello finanziario: in questo caso, invece, il primo è lievemente diminuito mentre il secondo è leggermente aumentato.

L'analisi degli indici di rotazione, può essere completata con il calcolo degli *indici di rotazione dei crediti e debiti commerciali*.

	2019	2018
<u>Indice di rotazione dei crediti commerciali</u>		
$\frac{\text{Ricavi di vendita}}{\text{Crediti commerciali}}$	4,85	2,76
<u>Indice di rotazione dei debiti commerciali</u>		
$\frac{\text{Costi di acquisto}}{\text{Debiti verso fornitori}}$	2,79	2,58

Mentre il primo fornisce l'indicazione della velocità con cui i crediti si trasformano in liquidità nell'arco di un anno, il secondo esplicita quante volte si rinnova il portafoglio debiti dell'impresa nello stesso periodo di tempo. Così come per gli indici di rotazione sopra calcolati, anche per questi due indicatori, un valore maggiore di uno e comunque un trend più o meno costante da un anno all'altro è un segnale di una situazione aziendale stabile.

Calcolati gli indici di rotazione, è possibile calcolare gli *indici di durata* degli elementi del capitale investito; a tal proposito, sono particolarmente importanti gli indici che esprimono la durata media delle *dilazioni di pagamento concesse ai clienti*



o ottenute dai fornitori, e questo perché la durata delle dilazioni concesse o accordate modifica l'entità dei fabbisogni finanziari.

Essi esprimono l'intervallo di tempo che mediamente intercorre tra il giorno in cui il credito/debito sorge e quello in cui sarà effettivamente riscosso/pagato: in una situazione di equilibrio la durata media delle dilazioni accordate ai clienti deve essere pressoché uguale ai giorni di dilazione media nei pagamenti ottenuti dai fornitori.

		2019	2018
<u>Indice di durata dei crediti commerciali</u>			
$\frac{\text{Crediti commerciali}}{\text{Ricavi di vendita}}$	X 365	75,29	132,20
<u>Indice di durata dei debiti commerciali</u>			
$\frac{\text{Debiti verso fornitori}}{\text{Costi di acquisto}}$	X 365	130,72	141,58

In sintesi, questi indicatori sono molto utili per misurare la durata tendenziale del ciclo finanziario legato alla gestione operativa e quindi capire l'origine del fabbisogno di finanziamento di breve periodo.

Per ultimo si riporta un indicatore sintetico di *analisi del ciclo commerciale*:

	2019	2018
$\frac{\text{Crediti commerciali}}{\text{Ricavi di vendita}} \times 365 + \frac{\text{Prodotti finiti}}{\text{Ricavi di vendita}} \times 365 - \frac{\text{Debiti verso fornitori}}{\text{Ricavi di vendita}} \times 365$	-21,73	28,23

Rispetto all'esercizio precedente il ciclo commerciale assume un valore negativo posto che è diminuito l'intervallo temporale necessario affinché il credito si trasformi in liquidità e contemporaneamente si è accorciato anche l'intervallo

temporale necessario affinché il debito si trasformi in pagamento.

Lo stato patrimoniale **riclassificato secondo i criteri finanziari** che evidenziano la **posizione finanziaria netta** consente di evidenziare in modo immediato le modalità di copertura del capitale investito netto. Infatti distingue i capitali propri degli azionisti utilizzati per finanziare il capitale investito (capitale sociale, riserve accantonate, utili non distribuiti, versamenti in conto capitale), dai capitali di terzi (debiti a breve/medio lungo termine verso banche o altri finanziatori) rappresentati dalla posizione finanziaria netta.

Analogamente consente di analizzare il capitale investito nelle sue tre componenti principali: le immobilizzazioni nette, e quindi gli investimenti in beni durevoli della società, il capitale circolante netto e i fondi (fondo TFR e fondi rischi e oneri).

	2019	2018
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	594.962	861.637
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	18.687.749	14.448.254
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	2.622	2.622
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>19.285.333</b>	<b>15.312.513</b>
<i>Rimanenze</i>	658.914	621.298
<i>Crediti Commerciali</i>	13.460.601	23.109.660
<i>Crediti tributari</i>	406.056	1.342.606
<i>Imposte anticipate</i>	529.732	548.527
<i>Altri crediti</i>	81.423	485.328
<i>Ratei e Risconti attivi</i>	192.571	250.075
<i>Debiti verso altri finanziatori</i>	- 124.800	- 124.800
<i>Acconti</i>	-	-
<i>Debiti verso fornitori</i>	- 17.346.238	- 18.174.900
<i>Debiti tributari</i>	- 298.056	- 321.276
<i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	- 938.201	- 1.431.299
<i>Altri debiti</i>	- 5.777.231	- 4.585.313
<i>Ratei e Risconti passivi</i>	- 3.668.249	- 3.701.089
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>- 12.823.479</b>	<b>- 1.981.183</b>
<i>Fondi rischi ed oneri</i>	- 171.274	- 42.273
<i>Trattamento di Fine Rapporto</i>	- 2.347.171	- 2.773.296
<b>TOTALE FONDI</b>	<b>- 2.518.445</b>	<b>- 2.815.569</b>
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>3.943.410</b>	<b>10.515.761</b>
<i>Capitale Sociale</i>	2.704.000	2.704.000
<i>Riserve</i>	10.187.867	10.187.868
<i>Utile d'esercizio</i>	80.716	32.619
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	32.619	-
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>13.005.202</b>	<b>12.924.487</b>
<i>Crediti Finanziari a M/L termine</i>	- 131.840	- 13.220
<i>Debiti Finanziari a M/L termine</i>	-	-
<b>POSIZIONE FINANZIARIA A M/L TERMINE</b>	<b>- 131.840</b>	<b>- 13.220</b>
<i>Debiti finanziari a breve</i>	4.000.000	11.000.000
<i>Liquidità</i>	- 12.860.665	- 13.348.541
<i>Crediti finanziari a breve</i>	- 48.010	- 25.628
<i>Altri titoli</i>	- 21.277	- 21.337
<b>POSIZIONE FINANZIARIA A BREVE TERMINE</b>	<b>- 8.929.953</b>	<b>- 2.395.506</b>
<b>TOTALE DEBT/EQUITY</b>	<b>3.943.410</b>	<b>10.515.761</b>

## **RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6 DEL D. LGS. N. 175/2016.**

Per quanto concerne la valutazione del rischio di crisi aziendale si rinvia al precedente capitolo "Indicatori finanziari", il quale contiene una dettagliata analisi degli indici e dei margini di bilancio.

La società svolge il servizio di raccolta, trasporto e trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani e ad essi assimilati commissionato da 22 Comuni della provincia di Pisa.

La compagine sociale è costituita da RetiAmbiente S.p.A. che ne costituisce l'unico socio, a sua volta costituita da 99 comuni delle province di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Pertanto l'informativa è rilasciata ancorché non si tratti di fattispecie a controllo pubblico.

Il consiglio di amministrazione della società è composto di tre membri che sono stati nominati con la delibera assembleare del 21.06.2019 e restano in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2021.

L'organo di controllo legale dei conti è stato costituito fino a novembre 2019, dal revisore unico nominato con delibera assembleare del 19.04.2016. A seguire, con delibera assembleare del 21.02.2020, è stato conferito l'incarico alla società di revisione UHY Bompani S.r.l., fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2021.

Il collegio sindacale è composto di tre membri nominati con delibera assembleare del 21.06.2019 e resta in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2021.

Il personale occupato al 31.12.2019 risulta essere il seguente:

dirigenti n. 1;

quadri n. 3;

impiegati n. 83;

operai n. 182;

per un totale di n. 269 addetti.

Di seguito si riporta la tabella che evidenzia l'andamento degli indici e dei margini di bilancio considerati per l'esercizio e per i tre precedenti:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>				
<b>ANALISI PER MARGINI</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b>Margine di tesoreria</b> (Liquidità Immedieate + Liquidità Differite) - Passività correnti	-4.793.002,02	-296.213,00	6.399.291,00	4.244.329,00
<b>Margine di struttura</b> Passivo Permanente - Attivo Fisso	-444.561,81	4.047.511,00	9.546.503,00	7.360.333,00
<b>Margine di disponibilità</b> Attivo operativo corrente - Passivo operativo corrente	-9.326.503,98	1.677.633,00	-2.993.052,00	-481.555,00
<b>ANALISI PER INDICI</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b>Indice di Liquidità</b> $\frac{\text{(Liquidità Immedieate + Liquidità Differite)}}{\text{Passività correnti}}$	0,85	0,99	1,21	1,14
<b>Indice di disponibilità</b> $\frac{\text{Attivo operativo corrente}}{\text{Passivo operativo corrente}}$	0,62	1,07	0,89	0,98
<b>Indice di copertura delle Immobilizzazioni</b> $\frac{\text{Patrimonio Netto + Passivo non corrente}}{\text{Immobilizzazioni}}$	0,98	1,26	2,11	2,01
<b>Indipendenza Finanziaria</b> $\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Capitale di Finanziamento}}$	27,28%	23,47%	28,19%	22,49%
<b>Leverage</b> $\frac{\text{Capitale Investito}}{\text{Patrimonio Netto}}$	3,67	4,26	3,55	4,45

<b>CONTO ECONOMICO</b>				
<b>ANALISI PER MARGINI</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b><i>Margine Operativo Lordo (MOL)</i></b>	4.707.780	3.863.393	7.662.758	7.034.924
<b><i>Risultato Operativo (EBIT)</i></b>	2.237.293	1.537.391	5.429.153	2.492.082
<b>ANALISI PER INDICI</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b><i>Return On Equity (ROE)</i></b>	0,62%	0,25%	28,36%	25,36%
<b><i>Return On Investment (ROI)</i></b>	4,69%	2,79%	11,61%	9,80%
<b><i>Return On Sales (ROS)</i></b>	3,69%	2,41%	8,34%	6,34%

Inoltre la società ha in essere un adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile, monitora costantemente i processi e le procedure con le quali si svolgono le diverse attività aziendali, opera sulla base dei budget ricorrendo all'analisi e alla valutazione degli scostamenti con cadenza mensile.

Al consiglio di amministrazione è sottoposto per la sua approvazione il budget e periodicamente è sottoposto l'andamento sia da un punto di vista industriale che da un punto di vista economico e finanziario.

La società procede agli approvvigionamenti nel rispetto di un regolamento aziendale per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in ottemperanza alle disposizioni di legge.

Opera, altresì, l'Organismo di Vigilanza che riceve ed esamina i flussi informativi trimestrali provenienti dagli uffici, nonché il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza che, per quanto di competenza, riceve i flussi informativi

dagli stessi uffici.

Infine si evidenzia che la società ha conseguito il rating di legalità **\*\*+** rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ed è certificata UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6 e 14 del D. Lgs. n. 175/2016 inducono il consiglio di amministrazione a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla società sia da escludere.

## **INDICATORI NON FINANZIARI**

### *a) Ambiente*

Non si rilevano danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva, sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

### *b) Personale*

Non si rilevano morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale, infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale, addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Inoltre nell'anno 2019 sono stati attivati n. 11 (undici) contratti a tempo

indeterminato e sono stati cessati n. 21 (ventuno) contratti a tempo indeterminato e n. 1 (uno) contratto cessato a tempo determinato. Infine sono stati attivati n. 176 (centosettantasei) contratti di somministrazione (alcuni dei quali anche per un solo giorno) e ne sono stati risolti 175 (centosettantacinque) con ciò interessando n. 33 (trentatré) addetti.

## **RENDICONTO DELL'ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO**

Da settembre 2019 la società si è dotata di un nuovo software gestionale che garantisce migliori prestazioni del precedente e che, sia per le potenzialità che per l'affidabilità, potrebbe rivelarsi una soluzione da proporre a tutte le società del gruppo RetiAmbiente S.p.A.. Con l'occasione, i processi dei software verticali, dedicati alla gestione paghe, alle attività di raccolta dei rifiuti e alla gestione degli impianti di trattamento, sono stati configurati secondo le esigenze di analisi della società.

Integrato con il nuovo software gestionale, la società si è anche dotata di un software "in cloud" per l'attività del controllo di gestione. La cui configurazione del sistema è tuttora in corso per consentire al più presto la predisposizione di report e strumenti di analisi.

## **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI ED IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME**

La società non detiene partecipazioni in società controllate o collegate, mentre è



controllata da RetiAmbiente S.p.A..

Nei confronti della controllante è stato costituito un rapporto di servizio che ha prodotto la fatturazione per € 15.000,00.

Con la società R.E.A. S.p.A. (controllata da RetiAmbiente S.p.A.) sono in corso rapporti di servizio di tipo amministrativo e per il trattamento dei rifiuti che hanno prodotto la fatturazione per € 235.564,28.

Inoltre la società si avvale delle prestazioni per il trattamento del rifiuto residuo indifferenziato da parte di E.R.S.U. S.p.A. (controllata da RetiAmbiente S.p.A.) che hanno prodotto il costo di € 7.691.351,23.

## **NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETA'**

Si evidenzia che la società non detiene azioni della società controllante né le ha mai detenute.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Come deliberato dal Consiglio di Amministrazione a fine dicembre 2019, la società internalizzerà tutti i servizi di raccolta e di igiene ambientale nel corso del 2020 e, pertanto, i dipendenti della società da 269 (duecentosessantanove) al 31.12.2019, diverranno oltre 600 (seicento). Gli eventuali maggiori costi sostenuti dalla società saranno compensati dal recupero di efficienza, da cui è attesa una migliore valorizzazione delle matrici riciclabili sul libero mercato e, marginalmente, da adeguamenti tariffari.

A partire dal mese di febbraio 2020 si è verificata l'epidemia per Coronavirus denominato Covid-19. Il DPCM (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri) del 08.03.2020, il DPCM del 11.03.2020 e il DPCM del 22.03.2020, hanno decretato misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica. Per ridurre gli spostamenti ed evitare gli assembramenti dei dipendenti sul luogo di lavoro, la società si è subito adoperata per attivare lo "smart working" ed ha, però, garantito lo svolgimento dei servizi, limitando il più possibile quelli con promiscuità e di contatto con il pubblico come l'apertura dei Centri di Raccolta e il ritiro degli ingombranti a domicilio.

Il primo obiettivo perseguito dalla società, con la pubblicazione di un cospicuo numero di ordini di servizio, è stato, dunque, la tutela e la salvaguardia della salute dei dipendenti e, quindi, dei cittadini, cercando, al contempo, di garantire i servizi di pubblica utilità a tutto il bacino servito da Geofor.

Per i dipendenti che non sono impiegati nell'espletamento dei servizi essenziali o nello svolgimento delle funzioni necessarie per il mantenimento della gestione minima aziendale, ai sensi dell'art. 19 del D.L. n. 18/2020, è stato attivato il Fondo d'Integrazione Salariale (FIS) per nove settimane.

Ad oggi, tale situazione emergenziale sta impattando negativamente sui conti della società. Sul lato dei ricavi si registra già una riduzione rispetto alle attese o al periodo precedente, in quanto, taluni servizi sono stati sospesi temporaneamente. Inoltre, sul fronte dei costi la società sta sostenendo oneri aggiuntivi per il potenziamento delle misure di igiene e sicurezza a tutela dei dipendenti e talora richiesti dai Comuni.

L'emergenza epidemiologica Covid-19, come anzidetto, ha ulteriormente posticipato la ripartenza del cantiere per la costruzione del nuovo impianto di compostaggio la cui entrata a regime era prevista per l'estate 2020. Tale ritardo costringe la società a continuare a conferire i rifiuti organici presso impianti di terzi con ingenti costi di trasporto e di trattamento.

L'attuale emergenza, potrà incidere negativamente sul conto economico della società anno 2020, con ripercussioni anche sul fronte finanziario, come prudenzialmente indicato nel paragrafo "Politiche di Gestione del Rischio Finanziario".

## **STRUMENTI FINANZIARI**

La società non detiene strumenti finanziari.

## **POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO**

### **A. Rischio da crediti**

La situazione è continuamente monitorata anche in ragione degli impatti che potrà avere l'emergenza epidemiologica sulla comunità servita e sui nostri Comuni clienti.

In particolare i Comuni, per non gravare economicamente sulle famiglie e sull'impresa in questo periodo emergenziale, hanno già posticipato le proprie scadenze di riscossione dei tributi locali. Come previsto dai decreti governativi, tale situazione potrebbe determinare, nel corso del 2020, ritardi nei pagamenti delle fatture emesse dalla società. Questo scenario generalizzato in tutto il paese è all'attenzione di Utilitalia la quale interloquisce con il governo al fine di scongiurare

il collasso finanziario di tutto il comparto sostenuto dalla TARI. È assai probabile, comunque, che Geofor debba attivare delle linee di credito per scongiurare un'eventuale crisi di liquidità in cui la società potrebbe incorrere in caso di insolvenza di alcuni clienti.

#### B. Rischio da prezzi

A causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19, la società non può prevedere quando sarà nuovamente operativo il cantiere per la costruzione del nuovo impianto di trattamento dei rifiuti organici e, pertanto, la mancata entrata in funzione di tale impianto, costringerà a smaltire le circa 40.000 ton. di FORSU raccolte in media in un anno, presso impianti terzi. I prezzi per il trattamento dei rifiuti organici, come registrato nel corso del 2019, sono in continuo aumento a causa della forbice tra domanda ed offerta nazionali. La società deve, perciò, monitorare costantemente le condizioni di mercato e stipulare accordi con più soggetti al fine di conferire i propri rifiuti organici all'impianto, che di volta in volta, risulta più conveniente.

Per il prezzo per il trattamento/smaltimento del rifiuto indifferenziato, invece, non dovrebbero sorgere particolari difficoltà essendosi acquisita, precedentemente, certezza sia di conferimento che di prezzo per tutto il 2020.

#### C. Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

L'incasso dei crediti commerciali (prevalentemente nei confronti dei comuni) è costantemente monitorato come indicato al punto A. Ciò si rende indispensabile posto che il flusso atteso delle entrate ha margini contenuti rispetto al flusso delle

uscite per far fronte, in permanente equilibrio, alle obbligazioni per il funzionamento aziendale.

Nel corso del 2020 è prevista l'internalizzazione di tutti i servizi di raccolta e di igiene ambientale, precedentemente concessi in appalti e che determineranno una crescita dei dipendenti dai 269 al 31.12.2019, ad oltre 600 unità. In termini di flussi finanziari in uscita, ciò significa che aumenterà la rigidità dell'aggravio mensile per l'esborso di salari e stipendi, conseguentemente, la società ha in essere fidi bancari per la copertura di transitorie difficoltà finanziarie che garantiscano l'assolvimento dei propri obblighi contrattuali verso dipendenti, fornitori ed erario.

## **CONSIDERAZIONI FINALI**

In conclusione, si invita l'assemblea ad approvare il bilancio che ha prodotto l'utile al 31.12.2019 pari a € 80.716,26 iscrivendolo a utile da distribuire al socio.

Si conferma che il progetto di bilancio proposto alla vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il Presidente  
Dott. Daniele Fortini

Pontedera li, 23.04.2020

**STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti</b>		
1. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata	0	0
<b>TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	58.158	15.345
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	73.066
7) altre	536.804	773.226
<b>TOTALE</b>	<b>594.962</b>	<b>861.637</b>
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	77.627	82.934
2) impianti e macchinario	3.182.733	2.976.895
3) attrezzature industriali e commerciali	1.004.267	1.047.093
4) altri beni	22.831	17.564
5) immobilizzazioni in corso e acconti	14.400.291	10.323.768
<b>TOTALE</b>	<b>18.687.749</b>	<b>14.448.254</b>
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1. Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d - bis) altre imprese	2.622	2.622
2. Crediti:		
a) verso imprese controllate	0	0
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
c) verso controllanti	0	0

<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
d - bis) verso altri	179.850	38.848
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	48.010	25.628
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	131.840	13.220
3. Altri titoli	21.277	21.337
4. Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>203.749</b>	<b>62.807</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>19.486.460</b>	<b>15.372.698</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I. Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	658.914	621.298
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>658.914</b>	<b>621.298</b>
<b>II. Crediti:</b>		
1) verso clienti	13.460.601	23.109.660
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	13.460.601	23.109.660
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
2) verso imprese controllate	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
3) verso imprese collegate	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
4) verso controllanti	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
5 - bis) crediti tributari	406.056	1.342.606
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	406.056	1.342.606
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
5 - ter) imposte anticipate	529.732	548.527
5 - quater) verso altri	81.423	485.328
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	81.423	485.328
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0

TOTALE	<b>14.477.812</b>	<b>25.486.121</b>
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3 - bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
TOTALE	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV. Disponibilità liquide:</b>		
1) depositi bancari e postali	12.860.148	13.347.679
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	517	862
TOTALE	<b>12.860.665</b>	<b>13.348.541</b>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	<b>27.997.391</b>	<b>39.455.960</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
1) ratei attivi	5.677	5.352
2) risconti attivi	186.894	244.723
3) disaggio sui prestiti	0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	<b>192.571</b>	<b>250.075</b>
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>47.676.422</b>	<b>55.078.733</b>
<b>PASSIVO</b>	-	-
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>I - Capitale</b>	2.704.000	2.704.000
<b>II - Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	0	0
<b>III - Riserva di rivalutazione</b>	0	0
<b>IV - Riserva legale</b>	540.800	540.000
<b>V - Riserve statutarie</b>	0	0
<b>VI - Altre riserve:</b>		
Riserva straordinaria	142.794	142.794
Riserva da arrotondamento	0	4
Avanzo di scissione	1.489.717	1.489.717
Riserva di utili	170.169	170.169
Riserva per investimenti	7.844.385	7.845.185
<b>VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	0	0
<b>VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo</b>	32.618	0
<b>IX - Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	80.717	32.618



<b>X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</b>	0	0
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>13.005.200</b>	<b>12.924.486</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	262
2) per imposte, anche differite	1.274	42.011
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	170.000	0
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>171.274</b>	<b>42.273</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>2.347.171</b>	<b>2.773.296</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1) obbligazioni	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
4) debiti verso banche	4.000.000	11.000.0000
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	4.000.000	11.000.0000
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
5) debiti verso altri finanziatori	124.800	124.800
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	124.800	124.800
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
6) acconti	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
7) debiti verso fornitori	17.346.238	18.174.900
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	17.346.238	18.174.900
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0

<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
11 - bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
12) debiti tributari	298.057	321.276
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	298.057	321.276
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	938.201	1.431.299
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	938.201	1.431.299
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
14) altri debiti	5.777.232	4.585.313
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	5.777.232	4.585.313
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>28.484.528</b>	<b>35.637.588</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
1) ratei passivi	745	3.242
2) risconti passivi	3.667.504	3.697.847
3) aggio sui prestiti	0	0
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>3.668.249</b>	<b>3.701.089</b>
<b>TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>47.676.422</b>	<b>55.078.733</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	64.752.937	63.288.660
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi	5.866.839	5.731.961
a) vari	5.866.839	5.731.961
b) contributi in conto esercizio	0	0
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>70.619.776</b>	<b>69.020.621</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.117.020	3.237.087
7) Per servizi	47.112.818	44.306.292
8) Per godimento di beni di terzi	2.700.457	3.078.187
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	10.083.152	10.604.386
b) oneri sociali	3.298.720	

		3.503.260
c) trattamento di fine rapporto	629.470	686.230
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	28.033	15.103
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni:</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	352.087	464.046
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.948.400	1.784.931
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	77.025
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
<b>11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	-30.755	228.255
<b>12) Accantonamenti per rischi</b>	170.000	0
<b>13) Altri accantonamenti</b>	0	0
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>	1.161.315	1.058.464
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>70.570.717</b>	<b>69.043.266</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>49.059</b>	<b>-22.645</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
<b>15) Proventi da partecipazioni</b>		
a) in imprese controllate	0	0
b) in imprese collegate	0	0
c) controllanti	0	0
d) in altre imprese	3	3
<b>16) Altri proventi finanziari</b>		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		
1. imprese controllate	0	0
2. imprese collegate	0	0
3. controllanti	0	0
4. altri	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	64	64
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti da:		
1. imprese controllate	0	0
2. imprese collegate	0	0
3. controllanti	0	0
4. altri	77.492	86.274
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>77.559</b>	<b>86.341</b>
<b>17) Interessi e altri oneri finanziari verso:</b>		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) controllanti	0	0
d) altri		16.277

	27.990	
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>27.990</b>	<b>16.277</b>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>49.569</b>	<b>70.064</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazione	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazione	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
<b>TOTALE RIVALUTAZIONI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
<b>TOTALE SVALUTAZIONI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE (D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)</b>	<b>98.628</b>	<b>47.419</b>
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	-17.911	-14.801
a) IRES	0	0
b) IRAP	-30.706	-21.434
c) imposte relative ad esercizi precedenti	-9.146	68.959
d) utilizzo fondo imposte differite esercizi precedenti	40.737	2.603
e) imposte differite	0	0
f) imposte anticipate	-18.796	165.406
g) ripresa imposte anticipate di esercizi precedenti	0	230.335
<b>21) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>80.717</b>	<b>32.618</b>

## NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova costante riferimento ai principi generali stabiliti dall'art. 2423 bis del codice civile, nonché alle finalità e ai postulati di bilancio enunciati nei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Si precisa altresì quanto segue:

non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge;

la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi;

l'importo delle voci dell'esercizio precedente, sia relative allo stato patrimoniale sia al conto economico, sono evidenziate: tutte le voci in oggetto sono comparabili con quelle del presente esercizio.

L'esposizione delle voci di bilancio, rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico, è conforme al dettato degli art. 2424, 2424bis, 2425 e 2425ter del codice civile.

Inoltre i criteri di valutazione utilizzati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del codice civile e la presente nota integrativa è conforme al disposto di cui all'art. 2427 del codice civile.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

#### **Immobilizzazioni immateriali.**

Tale posta di bilancio è costituita dalle "migliorie su beni di terzi" ammortizzate sulla base della durata del bene o della minor durata derivante dal titolo giuridico in base al quale è utilizzato il bene del terzo, dal software di base ammortizzato in tre anni (aliquota del 33,33%) e dai costi per la realizzazione dei centri di raccolta per i quali la società vanta il diritto superficario ammortizzati con l'aliquota del 15%.

#### **Immobilizzazioni materiali.**

Le immobilizzazioni sono inserite al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio secondo piani tecnico-economici che assicurano una razionale ripartizione del costo dei beni in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Di seguito si riportano le aliquote applicate:

CESPITE	ALIQUOTA
<b>Terreni e fabbricati</b>	
Costruzioni leggere	10%
<b>Impianti e macchinario</b>	
Impianti fissi e specifici	15%
Automezzi	20%
Cassoni scarrabili	20%
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	
Attrezzature industriali	15%
Cassonetti	25%
<b>Altri beni</b>	
Mobili e arredi e macchine d'ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%
Autovetture	25%

**Immobilizzazioni finanziarie.**

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute.

**Crediti.**

Sono stati valutati al loro presumibile valore di realizzo e non è stato applicato il costo ammortizzato in ragione della irrilevanza del fattore temporale posto che gli stessi hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

**Rimanenze.**

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valutate con il metodo FIFO (First In First Out).

**Disponibilità liquide.**

Sono valutate al valore nominale.

**Ratei e risconti.**

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e dai risconti sono tali da riflettere la competenza economica temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424 bis, quinto comma, del codice civile.

**Fondi per rischi ed oneri.**

Sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti sono iscritti in base alla stima prudenziale dei rispettivi rischi ed oneri a cui si riferiscono.

**Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato.**

Riflette la passività nei confronti del personale dipendente in base alle norme vigenti ed ai relativi contratti di lavoro.

**Debiti.**

I debiti sono indicati al valore nominale e non è stato applicato il costo ammortizzato in ragione della irrilevanza del fattore temporale posto che gli stessi hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

**Costi e ricavi.**

Sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza.

# COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

## Immobilizzazioni immateriali.

Descrizione	Consistenza esercizio 2018				Variazioni nell'esercizio 2019							Consistenza al 31.12.2019
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondo ammortamento	Totale	Riclassificazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamento	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.104,100			25.696,00	15.345,00	73.066,40	9.890,00	-	-	-	40.143,34	58.158,06
<b>Totale</b>	<b>0</b>			<b>0</b>	<b>15.345,00</b>	<b>73.066,40</b>	<b>9.890,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>40.143,34</b>	<b>58.158,06</b>
Immob. immateriali in corso	73.066,40			0	73.066,40	- 73.066,40	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>73.066,40</b>			<b>-</b>	<b>73.066,40</b>	<b>- 73.066,40</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Altre immob. Immateriali	0			0	773.226,02	-	75.522,43	-	-	-	311.944,29	536.804,16
<b>Totale</b>	<b>-</b>			<b>-</b>	<b>773.226,02</b>	<b>-</b>	<b>75.522,43</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>311.944,29</b>	<b>536.804,16</b>

La voce "Concessioni, licenze marchi e diritti simili" è stata incrementata in seguito all'acquisto del Software per la gestione dell'Albo Fornitori e delle gare telematiche e a seguito dell'acquisto del nuovo gestionale S4 Hana.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è stata incrementata in seguito a lavori effettuati su beni di terzi: adeguamento impiantistico per la gestione delle acque di prima pioggia sul Centro di Raccolta di Ponsacco sito in viale Europa e su quello di Pisa in via Pindemonte.

## Immobilizzazioni materiali.

Descrizione	Consistenza esercizio 2018					Variazione nell'esercizio 2019						Consistenza al 31.12.2019
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondo ammortamento	Totale	Riclassificazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamento	
Terreni e fabbricati	349.143,28	0	0	266.208,93	82.934,35	-	-	-	-	-	5.306,94	77.627,40
Impianti e macchinario	13.448.322,08	0	0	10.471.427,08	2.976.895,00	-	1.495.932,00	-	-	-	1.290.094,09	3.182.732,91
Attrezz. ind. e comm.	4.918.570,17	0	0	3.871.477,17	1.047.093,00	-	593.254,45	-	-	-	636.080,83	1.004.266,62
Altri beni	1.365.640,71	0	0	1.348.077,11	17.563,60	-	22.185,00	-	-	-	16.917,88	22.831,12
Immobilizzazioni in corso e acconti	10.327.309,07	0	3.541	0	10.323.768,07	-	4.076.523,08	-	-	-	-	14.400.291,15

La voce "impianti e macchinario" è stata incrementata in seguito all'acquisto di: n. 1 Ducato Q35, n. 1 spazzatrice KA020051, N. 4 Iveco con attrezzatura di scarramento a gancio, n. 1 spazzatrice RAVO usata, n.2 compattatori a caricamento posteriore con cassone e n. 4 container scarrabili.

La voce "altri beni" è stata incrementata a seguito dell'acquisto di arredi per luoghi di lavoro, all'acquisto di PC e a seguito del riscatto dell'Ecosportello.

La voce "immobilizzazioni in corso e acconti" è stata incrementata a seguito di interventi/stati di avanzamento lavori per la realizzazione del nuovo impianto di trattamento anaerobico dei rifiuti organici in ottemperanza a quanto disposto dal punto 31 dell'OIC 16.

## Immobilizzazioni finanziarie.

Descrizione	Consistenza esercizio 2018			Variazione nell'esercizio 2019							Consistenza al 31.12.2019
	Costo storico	Rivalutazioni	Rettifiche di valore	Totale	Riclassificazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Rivalutazioni	Rettifiche di valore	Altre	
Partecipazioni:											
Imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Imprese collegate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre imprese	2.621,83	0	0	2.621,83	0	0	0	0	0	0	2.621,83
Crediti:											
Crediti v/altri entro es. succ.	25.628,08	0	0	25.628,08	0	0	0	0	0	22.382,30	48.010,38
Crediti v/altri oltre es. succ.	13.219,54	0	0	13.219,54	0	0	0	0	0	118.620,00	131.839,54
Altri titoli	21.336,64	0	0	21.336,64	0	0		0	0	-59,23	212.774,1

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni in altre imprese:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile o perdita esercizio 2018	%azioni o quota posseduta	Valore iscritto in bilancio
Pisa Energia srl	via Volturmo, 43-Pisa	18.000	40.521,75	- 6.431,19	5,27%	83.139
Ti Forma srl	via Paisiello, 8-Firenze	172.885	217.730,00	22.033,00	0,72%	1237,83
Banca di Pisa e Fornacette Credito Cooperativo	Lungarno A. Pacinotti, 8-Pisa	55.352.248	94.279.303,00	1.107.928,00	0,0038%	552,61

I dati sopra riportati si riferiscono all'ultimo bilancio approvato (31/12/2018).

Geofor s.p.a. non ha partecipazioni in imprese controllate né in imprese collegate.

La voce "crediti vs. altri" esigibile entro l'esercizio successivo è data dai piani di rientro nei confronti del comune di Fauglia e del comune di Palaia.

La voce "crediti vs. altri" esigibile oltre l'esercizio successivo è composta dalle cauzioni versate ai fornitori.

La voce "altri titoli" concerne la cauzione versata per il contratto di locazione dell'area sulla quale è situato il centro di raccolta di Tirrenia.

#### Rimanenze.

Sono valutate con il metodo FIFO.

Voce di bilancio	Consistenza al 31.12.2018	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2019	Variazione
Materiale per kit	312.538,02	0	- 19.250,39	293.287,63	-6,16%
Vestiaro	135.738,92	0	- 5.410,14	130.328,78	-3,99%
Materiali c/o termovalorizzatore	15.574,88	0	- 0,06	15.574,82	0,00%
Carburante	18.052,98	0	31.673,37	49.726,35	175,45%
Ricambi parco mezzi	139.392,94	0	30.603,60	169.996,54	21,95%
<b>TOTALE</b>	<b>621.297,74</b>	<b>0</b>	<b>37.616,38</b>	<b>658.914,12</b>	<b>6,05%</b>

#### Crediti.

Di seguito il dettaglio dei crediti.



Descrizione	Consistenza al 31.12.2018	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2019	Variazione
Comune di Bientina	464.880,64	0	- 93.086,39	371.794,25	-20,02%
Comune di Buti	205.299,09	0	- 97.549,40	107.749,69	-47,52%
Comune di Calci	187.080,67	0	- 38.874,70	148.205,97	-20,78%
Comune di Calcinaia	510.491,46	0	- 376.090,06	134.401,40	-73,67%
Comune di Capannoli	103.205,96	0	- 71.346,33	31.859,63	-69,13%
Comune di Cascina	1.545.855,00	0	- 128.847,90	1.417.007,10	-8,34%
Comune di Castelfranco di Sotto	713.869,90	0	- 43.317,58	670.552,32	-6,07%
Comune di Chianni	1.846,87	0	- 2.153,85	- 306,98	-116,62%
Comune di Fauglia	703.607,84	0	485.618,28	1.189.226,12	69,02%
Comune di Montopoli Val d'Arno	306.738,42	0	- 198.493,98	108.244,44	-64,71%
Comune di Palaia	148.628,74	0	- 10.1679,74	46.949,00	-68,41%
Comune di Pisa	6.428.654,84	0	- 3.719.860,49	2.708.794,35	-57,86%
Comune di Ponsacco	621.124,98	0	- 264.397,39	356.727,59	-42,57%
Comune di Pontedera	2.845.136,14	0	- 1.557.400,65	1.287.735,49	-54,74%
Comune di San Giuliano Terme	1.049.769,56	0	- 382.542,61	667.226,95	-36,44%
Comune di San Miniato	1.275.683,84	0	- 871.437,49	404.246,35	-68,31%
Comune di Santa Croce sull'Arno	675.555,31	0	- 504.630,42	170.924,89	-74,70%
Comune di Santa Maria a Monte	1.396.216,50	0	- 385.155,13	1.011.061,37	-27,59%
Comune di Vecchiano	516.093,33	0	- 372.055,93	144.037,40	-72,09%
Comune di Vicopisano	377.218,67	0	- 261.656,16	115.562,51	-69,36%
Comune di Casciana Terme-Lari	617.106,65	0	- 446.418,66	170.687,99	-72,34%
Comune di Crespina-Lorenzana	152.516,28	0	186.334,63	338.850,91	122,17%
Comune di Castelnuovo di Cecina	1.778,73	0	95,11	1.873,84	5,35%
Comune di Veroli	12.142,68	0	- 12.142,68	0	-100,00%
Comune di Cerveteri	0	0	3.107,28	3.107,28	100,00%
Comune di Montecatini Val di Cecina	0	0	1.165,47	1.165,47	100,00%
Clienti TIA Bientina	137.178,57	0	- 5.571,09	131.607,48	-4,06%
Clienti TIA Calcinaia	142.983,94	0	- 15.100,47	127.883,47	-10,56%
Clienti TIA Cascina	173.327,65	0	- 37.227,19	136.100,46	-21,48%
Clienti TIA Crespina	62.504,96	0	- 2.401,18	60.103,78	-3,84%
Clienti TIA Ponsacco	88.265,75	0	- 13.613,22	74.652,53	-15,42%
Clienti TIA Pontedera	170.072,91	0	- 37.111,23	132.961,68	-21,82%
Clienti TIA San Giuliano Terme	11884,91	0	- 11884,91	0	-100,00%
Clienti TIA San Miniato	237.508,48	0	- 33.188,75	204.319,73	-13,97%
Clienti TIA Santa Maria a Monte	86.160,68	0	- 12.492,22	73.668,46	-14,50%
Clienti TIA Vecchiano	177.111,49	0	- 12.601,17	164.510,32	-7,11%
Clienti TIA Vicopisano	135.924,02	0	- 8.120,36	127.803,66	-5,97%
Privati	2.310.203,71	0	- 936.503,68	1.373.700,03	-40,54%
Fatture da emettere	41.173,08	0	567.490,43	608.663,51	1378,30%
Note di credito da emettere	- 519,44	0	- 49.454,68	- 49.974,12	9520,77%
Incassi TIA da imputare	0	0	- 66.501,23	- 66.501,23	-100,00%
Fondo svalutazione crediti	- 1.524.622,67	0	278.038,40	- 1.246.584,27	-18,24%
<b>Crediti v/clienti</b>	<b>23.109.660,14</b>	<b>0</b>	<b>- 9.649.059,32</b>	<b>13.460.600,82</b>	<b>-41,75%</b>

Descrizione	Consistenza al 31.12.2018	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2019	Variazione
Erario conto IVA	303.168,42	0	- 160.887,51	142.280,91	-53,07%
Crediti erario c/IRES-IRAP istanza di rimborso	160.853,00	0	- 160.853,00	0,00	-100,00%
Acconti IRAP	103.574,81	0	- 90.438,01	13.136,80	-87,32%
Crediti v/Erario per rit. su int. attivi	15.239,73	0	- 15.239,73	0,00	-100,00%
Acconti IRES	449.514,80	0	- 449.514,80	0,00	-100,00%
Crediti vs. Erario cod. trib. 1655 D.L. 66/2014	9.378,58	0	1.066,77	10.445,35	11,37%
Credito per accisa gasolio-da rimborsare	164.914,16	0	29.954,15	194.868,31	18,16%
Crediti v/INPS per imposta sostitutiva TFR	4.630,10	0	- 4.514,82	115,28	-97,51%
Credito IRAP	13.1332,16	0	- 115.953,15	15.379,01	-88,29%
Credito IRES	0,00		29.829,89	29.829,89	100,00%
<b>Crediti tributari</b>	<b>1.342.605,76</b>	<b>0</b>	<b>- 936.550,21</b>	<b>406.055,55</b>	<b>-69,76%</b>
Per imposte anticipate	548.527,38	0	-18.796	529.731,67	-3,43%
<b>Per imposte anticipate</b>	<b>548.527,38</b>	<b>0</b>	<b>- 18.795,71</b>	<b>529.731,67</b>	<b>-3,43%</b>
Acconto INAIL	438.694,49	0	- 403.834,78	34.859,71	-92,05%
Credito v/ATO per contributi	15.000,01	0	0	15.000,01	0,00%
Crediti v/dipendenti per antichi stipendi	830,49	0	0	830,49	0,00%
Credito v/INAIL per infortuni	7.017,52	0	- 733,71	6.283,81	-10,46%
Altri crediti correnti	23.785,52	0	663,67	24.449,19	2,79%
<b>Crediti v/altri</b>	<b>485.328,03</b>	<b>0</b>	<b>- 403.904,82</b>	<b>81.423,21</b>	<b>-83,22%</b>

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si segnala che i crediti sono interamente nei confronti di soggetti italiani.

Si evidenzia che sia i crediti nei confronti dei comuni che quelli verso i clienti privati sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente.

I crediti da tariffa dei rifiuti ammontano complessivamente a € 1.167.110,34 e sono stati interamente svalutati.

Infine si significa che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

#### Disponibilità liquide.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Voce di bilancio	Consistenza al 31.12.2018	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2019	Variazione
Banca di Pisa e Fornacette	3.433.941,93	0	1847.033,45	5.280.975,38	53,79%
Banca Monte dei Paschi di Siena	813.247,23	0	- 778.984,90	34.262,33	-95,79%
Credem	57.903,21	0	12.525,49	70.428,70	21,63%
Banca Popolare Lajatico	8.735.124,09	0	- 1.349.441,53	7.385.682,56	-15,45%
Unicredit	207.430,15	0	- 156.271,51	51.158,64	-75,34%
Banco Posta	3.241,93	0	772,80	4.014,73	23,84%
Banco PostaTARI Bientina	9.236,01	0	- 8.912,87	323,14	-96,50%
Banco PostaTARI Calci	6.866,30	0	523,57	7.389,87	7,63%
Banco Posta TARI Calcinaia	3.111,04	0	- 3.036,43	74,61	-97,60%
Banco Posta TARI Calcinaia WIN TARIF	668,46	0	- 308,56	359,90	-46,16%
Banco Posta TARI Cascina	576,06	0	- 499,27	76,79	-86,67%
Banco Posta TARI Ponsacco	7.578,16	0	- 239,47	7.338,69	-3,16%
Banco Posta TARI Pontedera	41934,57	0	- 39.862,16	2.072,41	-95,06%
Banco Posta TARI San Giuliano Terme	4.650,66	0	- 3.506,43	1.144,23	-75,40%
Banco Posta TARI San Miniato	4.195,78	0	- 3.010,81	1.184,97	-71,76%
Banco Posta TARI Vecchiano	14.415,82	0	- 3.390,85	11.024,97	-23,52%
Banco Posta TARI Vicopisano	3.557,84	0	- 921,38	2.636,46	-25,90%
<b>Totale C IV 1</b>	<b>13.347.679,24</b>	<b>-</b>	<b>- 487.530,86</b>	<b>12.860.148,38</b>	<b>-3,65%</b>
Denaro in cassa	861,70	0	- 345,32	516,38	-40,07%
<b>Totale C IV 3</b>	<b>861,70</b>	<b>0</b>	<b>- 345,32</b>	<b>516,38</b>	<b>-40,07%</b>

## Ratei e Risconti.

Voce di bilancio	Consistenza al 31.12.2018	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2019	Variazione
Ratei attivi	5.351,73	0	325,75	5.677,48	6,09%
Risconti attivi	244.722,82	0	- 57.829,04	186.893,78	-23,63%

La voce "ratei attivi" e' relativa alle competenze attive maturate al 31.12.2019 su alcuni c/c bancari. La posta di bilancio "risconti attivi" si riferisce per € 3.087,61 alla quota, per l'anno 2020, dei diritti di segreteria relativi al contratto sottoscritto con il Comune di Bientina, per € 179.589,41 a premi assicurativi e per € 4.167,28 per tasse di circolazione.

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

### Patrimonio netto.

Di seguito si riporta il prospetto di variazione:

Voci del patrimonio	Consistenza al 31.12.2018	Variazione nell'esercizio 2019					Consistenza al 31.12.2019
		Riclassificazioni	Dividendo	Aumenti di capitale	Altre variazioni	Utile (perdita) d'esercizio	
Capitale sociale	2.704.000,00	0	0	0	0	0	2.704.000,00
Riserva da sovrapprezzo	0	0	0	0	0	0	-
Riserva legale	540.000,00	800,00	0	0	0	0	540.800,00
Riserva straordinaria	142.794,47	0	0	0	0	0	142.794,47
Riserva utili indisponibili (ex art. 2426)	-	0	0	0	0	0	-
Avanzo di scissione	1.489.717,46	0	0	0	0	0	1.489.717,46
Riserva di utili	170.169,28	0	0	0	0	0	170.169,28
Riserva per investimenti	7.845.185,38	-800,00	0	0	0	0	7.844.385,38
Utile/Perdita portati anuovo	0	32.618,89	0				32.618,89
Utile dell'esercizio	32.618,89	-32.618,89	0	0	0	80.716,26	80.716,26
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>12.924.485,48</b>						<b>13.005.201,74</b>

Inoltre si riporta l'analisi della composizione del patrimonio netto:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
<b>Capitale</b>	2.704.000,00		0,00	0,00	0,00
<b>Riserve di capitale</b>					
Riserva per azioni proprie	0,00		0,00	0,00	0,00
Riserva per azioni o quote di società controllante	0,00		0,00	0,00	0,00
Riserva da sovrapprezzo azioni	0,00		0,00	0,00	0,00
Riserva da conversione obbligazioni	0,00		0,00	0,00	0,00
Riserva da arrotondamento	0,00		0,00	0,00	0,00
Avanzo di scissione	1.489.717,46	A, B	0,00		
<b>Riserve di utili</b>					
Riserva legale	540.800,00	B	0,00	0,00	0,00
Riserva per azioni proprie	0,00		0,00	0,00	0,00
Riserva da utili netti su cambi	0,00		0,00	0,00	0,00
Riserva straordinaria	142.794,47	A, B, C	142.794,47	0,00	0,00
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del 2423	0,00		0,00	0,00	0,00
Riserva ex art. 2426	0,00		0,00		
Riserva di utili	170.169,28	A, B, C			
Riserva per investimenti	7.844.385,38	A, B			
Utili (perdite) portati a nuovo	32.618,89	A, B, C	0,00	0,00	0,00
Utili (perdite) dell'esercizio	80.716,26		80.716,26		
<b>TOTALE</b>	<b>13.005.201,74</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Quota non distribuibile			12.578.902,84	0,00	0,00
Residua quota distribuibile			426.298,90	0,00	0,00
<b>Legenda:</b>					
A: per aumento di capitale					
B: per copertura perdite					
C: per distribuzione ai soci					

### Fondi per rischi ed oneri.

Descrizione	Consistenza al 31.12.2018	Riclassificazioni	Incremento	Decremento	Consistenza al 31.12.2019	Variazione
Fondo per trattamento di quiescenza e simili	262,48	0	0	262,48	0	-100,00%
Fondo per imposte, anche differite	42.011,45	0	0	40.737	1.274,10	-96,97%
Altri	0	0	170.000,00	0	170.000,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>42.273,93</b>	<b>0</b>	<b>170.000,00</b>	<b>40.999,83</b>	<b>171.274,10</b>	<b>305,15%</b>

La voce "Altri" è relativa al Fondo rischi contenzioso costituito in per la copertura di probabili costi relativi a contenziosi in essere.

### Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato.

La voce ha subito le seguenti variazioni:

Descrizione	Consistenza al 31.12.2018	Riclassificazioni	Incremento.	Decremento	Consistenza al 31.12.2019
Fondo TFR	2.773.295,65	-	39.636,66	465.761,36	2.347.170,95

Il debito è determinato sulla base delle competenze maturate dai dipendenti in conformità alla normativa vigente. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1 gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla Tesoreria INPS)

### Debiti.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si segnala che i debiti sono interamente nei confronti di soggetti italiani.

La composizione e la variazione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	Consistenza al 31.12.2018	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2019	Variazione
Monte dei Paschi di Siena c/finanziamenti	4.000.000,00	0	- 4.000.000,00	0	-100,00%
Credem c/finanziamenti	5.000.000,00	0	- 3.000.000,00	2.000.000,00	-60,00%
Unicredit c/finanziamenti	2.000.000,00	0	0	2.000.000,00	0,00%
<b>Debiti verso banche</b>	<b>11.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>- 7.000.000,00</b>	<b>4.000.000,00</b>	<b>-63,64%</b>
Debiti verso soci	124.800,00	0	0	124.800,00	0,00%
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	<b>124.800,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>124.800,00</b>	<b>0,00%</b>
Note di accredito da ricevere	- 367.521,89	0	- 847.325,23	- 1.214.847,12	230,55%
Fatture ricevute	17.172.834,10	0	2.361.967,97	14.810.866,13	-13,75%
Fatture da ricevere	1.369.588,19	0	2.380.630,53	3.750.218,72	173,82%
<b>Debiti v/fornitori</b>	<b>18.174.900,40</b>	<b>0,00</b>	<b>- 828.662,67</b>	<b>17.346.237,73</b>	<b>-4,56%</b>
Erario	292.012,44	0	- 23.833,11	268.179,33	-8,16%
IRAP	21.433,45	0	9.272,55	30.706,00	43,26%
Imposta rivalutazione TFR	7.830,09	0	- 8.659,05	- 828,96	-110,59%
<b>Debiti tributari</b>	<b>321.275,98</b>	<b>0,00</b>	<b>-23.219,61</b>	<b>298.056,37</b>	<b>-7,23%</b>
INPS	518.708,57	0	- 37.053,37	481.655,20	-7,14%
INPS e INPDAP c/ferie	144.807,45	0	6.695,96	151.503,41	4,62%
INPS e INPDAP mensilità aggiuntive	91.031,46	0	- 7.269,97	83.761,49	-7,99%
INAIL	447.861,56	0	- 447.861,56	0	-100,00%
INAIL c/ferie e mensilità aggiuntive	36.358,64	0	- 15.633,37	20.725,27	-43,00%
INPDAP	131.481,43	0	- 13.577,54	117.903,89	-10,33%
INPS c/contributi solidarietà	2.326,67	0	- 413,82	1.912,85	-17,79%
Previambiente	23.200,31	0	- 358,28	22.842,03	-1,54%
Previras	143,93	0	3,33	147,26	2,31%
Fondo dirigenti	14.948,11	0	23.285,13	38.233,24	155,77%
Debito v/previdenza complementare	1.040,49	0	405,91	1.446,40	39,01%
Debito vs Fondo FASDA	19.390,50	0	- 1.320,50	18.070,00	-6,81%
<b>Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>1.431.299,12</b>	<b>0,00</b>	<b>-493.098,08</b>	<b>938.201,04</b>	<b>-34,45%</b>

Descrizione	Consistenza al 31.12.2018	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2019	Variazione
Debiti vs altri	373.518,63	0	162.831,67	536.350,30	43,59%
comune di Bientina	43.483,49	0	66.835,83	110.319,32	153,70%
comune di Buti	50.730,46	0	61.384,80	112.115,26	121,00%
comune di Calci	55.185,88	0	65.038,77	120.224,65	117,85%
comune di Calcinaia	154.148,18	0	199.279,42	353.427,60	129,28%
comune di Capannoli	33.275,03	0	11.873,84	45.148,87	35,68%
comune di Cascina	405.302,81	0	91.459,92	313.842,89	-22,57%
comune di Castelfranco di Sotto	66.011,12	0	101.313,12	167.324,24	153,48%
comune di Fauglia	48.727,31	0	32.596,07	81.323,38	66,89%
comune di Montopoli Val d'Arno	42.495,15	0	48.612,78	91.107,93	114,40%
comune di Palaia	30.413,35	0	43.018,60	73.431,95	141,45%
comune di Pisa	634.111,17	0	280.088,10	914.199,27	44,17%
comune di Ponsacco	151.336,31	0	29.513,71	180.850,02	19,50%
comune di Pontedera	158.885,10	0	23.812,60	182.697,70	14,99%
comune di San Giuliano Terme	156.786,38	0	7.908,36	164.694,74	5,04%
comune di San Miniato	117.969,19	0	66.804,04	184.773,23	56,63%
comune di Santa Croce sull'Arno	99.810,47	0	29.355,82	70.454,65	-29,41%
comune di Santa Maria a Monte	76.358,76	0	44.960,98	31.397,78	-58,88%
comune di Vecchiano	120.486,04	0	138.104,50	258.590,54	114,62%
comune di Vicopisano	76.866,16	0	22.656,55	99.522,71	29,48%
comune di Cascina Terme Lari	219.347,38	0	30.664,16	250.011,54	13,98%
comune di Crespina Lorenzana	30.242,26	0	33.274,40	63.516,66	110,03%
Debiti v/dipendenti per premio produzione	315.000,00	0	0	315.000,00	0,00%
Debiti v/dipendenti per mens. diff.	297.076,93	0	14.823,37	282.253,56	-4,99%
Dipendenti c/ferie e permessi	508.172,16	0	19.749,68	527.921,84	3,89%
Trattenute quote ai dipendenti	20.605,73	0	6.654,88	27.260,61	32,30%
Debiti v/contribuenti Tares-Tari	67.347,95	0	308,43	67.656,38	0,46%
Cauzioni	112.620,33	0	18.363,86	94.256,47	-16,31%
Trattenute quote associative sindacali	3.977,80	0	551,32	3.426,48	-13,86%
Debiti dilazionati	318,68	0	318,68	0	-100,00%
TARI comune di Bientina	10.790,01	0	8.632,25	2.157,76	-80,00%
TARI comune Calci	7.960,52	0	826,97	8.787,49	10,39%
TARI comune Calcinaia	6.429,20	0	3.281,37	3.147,83	-51,04%
TARI comune Cascina	258,66	0	318,31	576,97	123,06%
TARI comune Ponsacco	9.656,54	0	75,83	9.732,37	0,79%
TARI comune Pontedera	44.833,02	0	39.580,52	5.252,50	-88,28%
TARI comune San Giuliano Terme	7.013,59	0	3.223,09	3.790,50	-45,95%
TARI comune San Miniato	6.637,08	0	2.730,87	3.906,21	-41,15%
TARI comune Vecchiano	16.290,38	0	3.091,53	13.198,85	-18,98%
TARI comune Vicopisano	5.351,56	0	617,30	4.734,26	-11,53%
<b>Altri debiti</b>	<b>4.585.313,45</b>	<b>0,00</b>	<b>1.191.917,92</b>	<b>5.777.231,37</b>	<b>25,99%</b>

Non sussistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

I "debiti verso le banche" che ammontano ad € 4.000.000,00 sono relativi all'accensione di finanziamenti da restituire entro l'esercizio successivo.

I "debiti verso altri finanziatori" si riferiscono ai dividendi dell'esercizio 2017 deliberati nei confronti del socio Retiambiente SpA.

Si precisa che a seguito dell'attività di riscossione coattiva della TARI sono rimasti in essere i conti correnti postali sui quali affluiscono gli importi introitati e successivamente riversati ai comuni.

## Ratei e risconti.

Descrizione	Consistenza al 31.12.2018	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2019	Variazione
Ratei passivi	3.241,52	0,00	-2.496,66	744,86	-77,02%
<b>TOTALE RATEI PASSIVI</b>	<b>3.241,52</b>	<b>0,00</b>	<b>-2.496,66</b>	<b>744,86</b>	<b>-77,02%</b>
Risconti passivi	3.697.846,94	0,00	-30.343,12	3.667.503,82	-0,82%
<b>TOTALE RISCONTI PASSIVI</b>	<b>3.697.846,94</b>	<b>0,00</b>	<b>-30.343,12</b>	<b>3.667.503,82</b>	<b>-0,82%</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>3.701.088,46</b>	<b>0,00</b>	<b>-32.839,78</b>	<b>3.668.248,68</b>	<b>-0,89%</b>

La voce "ratei passivi" si riferisce principalmente alle commissioni ed all'imposta di bollo maturate al 31.12.2019 sui alcuni conti correnti bancari e postali.

La voce "risconti passivi" si riferisce alle quote di competenza di anni successivi dei seguenti contributi in conto investimenti:

€ 3.608.108,72 ricevuti dall'ATO Toscana Costa per la realizzazione dell'impianto di trattamento dell'organico;

€ 58.103,96 riconosciuti dall'ATO Toscana Costa per la realizzazione del centro di raccolta nel comune di Casciana Terme Lari;

€ 1.291,14 ricevuti dalla Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto di n. 2 veicoli Piaggio PORTER con alimentazione bifuel a minimo impatto ambientale.

Di seguito si riporta l'analisi delle attività e delle passività a breve.

	Attività a breve		Passività a breve
A	0,00	B (utilizzabili entro l'esercizio successivo)	171.274,10
B,III,2 (esigibile entro l'esercizio successivo)	48.010,38	D (esigibili entro l'esercizio successivo)	28.484.526,51
C I	658.914,12	E (esclusi quelli con scadenza oltre l'anno)	31.087,98
C II (con esclusione dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo)	14.477.811,25	<b>TOTALE</b>	<b>28.686.888,59</b>
C III	0,00		
C IV (esclusi quelli con scadenza oltre l'anno)	12.860.664,76		
D	192.571,26		
<b>TOTALE</b>	<b>28.237.971,77</b>		
Attività a breve - passività a breve	<b>-448.916,82</b>		

Lo scostamento tra attività e passività a breve risulta negativo dal momento che la società ha finanziato sia le attività correnti che quelle immobilizzate facendo riferimento alle passività a breve termine.



### Impegni, garanzie e passività potenziali.

Il contratto di cessione tra la società e ASM s.p.a. delle azioni emesse da Revet s.p.a. dispone che la prima si faccia carico di eventuali passività e/o sopravvenienze passive, al netto di ogni attività e/o sopravvenienza attiva, che dovesse gravare su Revet s.p.a. entro il 31.12.2019 per accertamenti fiscali relativi ad azioni od omissioni che quest'ultima avesse compiuto fino al 31.12.2014.

Di seguito si elencano le fidejussioni prestate:

Ente erogante	Beneficiario	importo
SACE BT	Provincia di Pisa	129.114,22
SACE BT	Provincia di Pisa	322.846,20
TUA Assicurazioni	Provincia di Pisa	839.312,50
Elba Assicurazioni	Agenzia delle Entrate	1.651.864,81
Elba Assicurazioni	Regione Toscana	129.114,23
Elba Assicurazioni	Regione Toscana	356.866,71
Euler Hermes Assicurazioni	Comune di Pisa	2.223.912,61
Unipol Sai	Regione Toscana	129.114,23
Unipol Sai	A.A.M.P.S. SpA	5.088,77
Unipol Sai	Comune di Palaia	19.385,98
Unipol Sai	Comune di Cascina	323,60
Unipol Sai	Comune di Ponsacco	15.000,00
Unipol Sai	A.T.O. Toscana Costa	10.800,00
Unipol Sai	A.T.O. Toscana Costa	18.000,00
Unipol Sai	A.T.O. Toscana Costa	66.583,40
Unipol Sai	A.T.O. Toscana Costa	32.900,00
Banca di Pisa e Fornacette	Comune di Pisa	17.898,35
Banca di Pisa e Fornacette	Ministero dell'ambiente	30.987,42
Banca di Pisa e Fornacette	Ministero dell'ambiente	180.000,00
Banca di Pisa e Fornacette	Ministero dell'ambiente	30.987,41
Banca di Pisa e Fornacette	Comune di Pisa	3.900,00
Banca di Pisa e Fornacette	Comune di Pisa	1.820,00
Banca di Pisa e Fornacette	Regione Toscana	131.697,30
Banca di Pisa e Fornacette	Regione Toscana	16.270,00
<b>TOTALE</b>		<b>6.363.787,74</b>

# COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

## VALORE DELLA PRODUZIONE

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

La composizione e la variazione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Incremento/ decremento	Variazione
Raccolta rifiuti urbani residui	6.702.766,70	6.319.633,99	383.132,71	6,06%
Raccolta carta	5.202.604,84	5.136.996,99	65.607,85	1,28%
Raccolta multimateriale	4.996.477,06	4.873.869,81	122.607,25	2,52%
Raccolta organico	8.957.407,00	8.883.490,56	73.916,44	0,83%
Raccolta ingombranti	820.953,13	620.061,85	200.891,28	32,40%
Servizi accessori	54.176,92	435.806,23	105.963,05	24,31%
Spazzamento	797.402,41	971.541,19	-174.138,78	-17,92%
Lavaggio cassonetti	59.139,35	74.348,60	-15.209,25	-20,46%
Noleggio attrezzatura per raccolta	2.081.262,78	2.003.782,00	77.480,78	3,87%
Servizio di trasporto	1819.983,37	2.097.538,59	-277.555,22	-13,23%
Pulizia piazzole	172.815,74	311.126,89	-138.311,15	-44,45%
Gestione stazione ecologica	134.101,45	1279.649,59	613.658,66	4,80%
Fornitura kit	2.835.657,16	3.017.366,05	-181.708,89	-6,02%
Maggiorazione per oneri smaltimento multimateriale	12.069,70	20.391,23	-8.321,53	-40,81%
Raccolta legno	222.934,70	8.673,09	214.261,61	2470,42%
Raccolta vetro	1.204.805,66	1.138.993,07	65.812,59	5,78%
Raccolta plastica	1.244,50	1.575,89	-331,39	-21,03%
Rimborso per oneri radioattività	232.314,32	197.308,80	35.005,52	17,74%
Smaltimento rifiuti urbani in discarica	110.151.79,57	10.709.839,42	305.340,15	2,85%
Smaltimento rifiuti speciali in discarica	805.015,68	944.469,81	-139.454,13	-14,77%
Smaltimento rifiuti speciali presso terzi	84.157,82	346.726,32	494.846,50	142,72%
Rivalsa per ecotassa	22.540,13	27.144,99	-4.604,86	-16,96%
Cessione carta	6.112,13	678.336,02	-67.094,89	-9,89%
Selezione imballaggi	13.137,61	55.553,34	-42.415,73	-76,35%
Cessione ferro e batterie	320.505,95	335.338,75	-14.832,80	-4,42%
Cessione plastica	7.059,50	6.185,06	874,44	14,14%
Selezione differenziata	3.960.314,45	3.680.169,17	280.145,28	7,61%
Cessione rifiuti da abbigliamento	34.451,07	17.121,31	17.329,76	101,22%
Lavorazione organico	5.166.413,22	5.179.352,74	-12.939,52	-0,25%
Selezione multimateriale pesante	92.138,47	80.381,69	11.756,78	14,63%
Selezione multimateriale leggero	2.122.078,30	2.048.240,77	73.837,53	3,60%
Selezione vetro	268.772,16	258.782,21	9.989,95	3,86%
Smaltimento rifiuti urbani presso termovalorizzatore	504.611,85	702.771,62	-198.159,77	-28,20%
Smaltimento rifiuti speciali presso termovalorizzatore	2.369,93	74.739,23	-72.369,30	-96,83%
Produzione energia elettrica	0,00	25.390,24	-25.390,24	-100,00%
Raccolta sfalci e potature	961.862,28	756.323,88	205.538,40	27,18%
Sopravvenienze A1	989,20	-30.402,14	31.391,34	-103,25%
Abbuoni attivi	60,88	40,84	20,04	49,07%
<b>TOTALE RICAVI DELLE VENDITE</b>	<b>64.752.937,35</b>	<b>63.288.659,69</b>	<b>1.464.277,66</b>	<b>2,31%</b>

Per quanto concerne la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività si rinvia alla relazione sulla gestione.

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 10 del codice civile, si segnala che i ricavi sono realizzati interamente verso soggetti italiani.

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, di seguito si riporta quanto fatturato o comunque richiesto alla pubblica amministrazione nel corso dell'esercizio: il prospetto è definito secondo il criterio delle fatture emesse nell'anno 2019 per i servizi di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti urbani o assimilati.

Durante l'anno 2019 la società non ha ricevuto contributi da parte delle pubbliche amministrazioni.

COMUNE	FATTURE EMESSE
	<i>imponibile</i>
BIENTINA	1.417.837,88
BUTI	958.685,53
CALCI	1.053.331,33
CALCINAIA	1.721.359,51
CAPANNOLI	347.299,07
CASCINA	5.766.164,35
CASCIANA TERME LARI	2.190.765,51
CASTELFRANCO DI SOTTO	1.875.478,77
CASTELNUOVO DI CECINA	11.266,38
CHIANNI	14.927,43
CRESPINA LORENZANA	587.718,72
FAUGLIA	595.080,64
MONTOPOLI VAL D'ARNO	1.211.130,90
PALAIA	523.611,05
PISA	21.616.353,89
PONSACCO	2.155.806,46
PONTEDERA	4.595.437,68
SAN GIULIANO TERME	4.401.821,01
SAN MINIATO	4.364.701,83
SANTA CROCE SULL' ARNO	1.917.891,02
SANTA MARIA A MONTE	1.283.046,92
VECCHIANO	2.138.445,71
VICOPISSANO	1.572.025,44
<b>TOTALE</b>	<b>62.320.187,03</b>

## Altri ricavi e proventi.

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Incremento/ decremento	Variazione
Rimborsi assicurativi	38.868,08	25.106,30	13.761,78	54,81%
Recupero spese legali	4.484,16	3.588,00	896,16	24,98%
Servizio bollettazione	279.497,35	262.659,82	16.837,53	6,41%
Canoni service	35.500,06	28.000,08	7.499,98	26,79%
Plusvalenze da alienazioni	38.947,11	90.344,64	-51.397,53	-56,89%
Contributi per raccolta carta	13.16.634,42	1278.532,90	38.101,52	2,98%
Ricavi vari	233.766,69	504.661,24	-270.894,55	-53,68%
Fitti attivi	33.758,64	33.457,44	301,20	0,90%
Recupero oneri discarica "Croce al Marmo"	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00%
Rimborso riscossione coattiva TIA	73.919,09	53.961,70	19.957,39	36,98%
Rimborsi da dipendenti	2.233,15	3.856,85	-1.623,70	-42,10%
Rimborso da amministratori	0,00	140,00	-140,00	-100,00%
Premio efficienza RAEE	126.476,26	122.887,80	3.588,46	2,92%
Contributo per raccolta multileggero	2.686.285,03	2.155.881,95	530.403,08	24,60%
Contributo per raccolta vetro	536.196,33	529.233,08	6.963,25	1,32%
Contributo per raccolta multipesante	26.014,47	28.937,45	-2.922,98	-10,10%
Utile da differenza inventario	0,00	60.044,19	-60.044,19	-100,00%
Utilizzo fondo rischi su crediti	276.030,75	307.995,83	-31.965,08	-10,38%
Sopravvenienze attive su incassi	6.422,44	2.289,31	4.133,13	180,54%
Sopravvenienze A5	2.146,74	16.244,26	-5.217,48	-32,12%
Sopravvenienze attive su svalutaz.crediti (no tax)	0,00	44.036,26	-44.036,26	-100,00%
<b>Totale</b>	<b>5.836.495,77</b>	<b>5.651.859,10</b>	<b>184.636,67</b>	<b>3,27%</b>
<b>Contributi c/esercizio:</b>				
Contributi da Enti c/esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
<b>Contributi c/capitale:</b>				
Contributi da Enti c/investimenti	30.343,12	80.102,37	-49.759,25	-62,12%
<b>Totale</b>	<b>30.343,12</b>	<b>80.102,37</b>	<b>-49.759,25</b>	<b>-62,12%</b>
<b>Totale Altri RICAVI E PROVENTI</b>	<b>5.866.838,89</b>	<b>5.731.961,47</b>	<b>134.877,42</b>	<b>2,35%</b>

I contributi da enti c/investimenti includono il contributo da parte di ATO Toscana Costa per la realizzazione del centro di raccolta nel comune di Casciana Terme Lari ed il contributo ricevuto dalla Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto di n. 2 veicoli Piaggio Porter con alimentazione bifuel a minimo impatto ambientale. Trattasi di contributi ricevuti in anni precedenti e riscontati per competenza.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Incremento/decremento	Variazione	
Carburante	87.303,45	134.712,22	-	47.408,77	-35,19%
Carburante c/distrib.interno	832.945,46	873.075,31	-	40.129,85	-4,60%
Lubrificanti	500,12	5.048,33	-	4.548,21	-90,09%
attrezzature kit	1.675.302,17	1.665.685,92		9.616,25	0,58%
Ricambi e materiali	451.431,03	433.031,53		18.399,50	4,25%
Reagenti chimici	20.439,01	68.108,95	-	47.669,94	-69,99%
Cancelleria e stampati	15.245,51	13.571,27		1.674,24	12,34%
Dispositivi di protezione-Vestitario	37.903,26	44.795,23	-	6.891,97	-15,39%
Sopravvenienze B6	-	4.049,45	-	4.049,45	329,85%
<b>Totale</b>	<b>3.117.020,56</b>	<b>3.237.086,70</b>	-	<b>120.066,14</b>	<b>-3,71%</b>

### Costi per servizi.

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Incremento/decremento	Variazione
Raccolta rifiuti residui	3.994.984,06	3.805.300,76	189.683,30	4,98%
Raccolta carta	2.632.958,96	2.641.664,35	-8.705,39	-0,33%
Raccolta multimateriale	2.797.641,70	2.781.962,02	15.679,68	0,56%
Raccolta organico	5.175.135,48	5.182.838,19	-7.702,71	-0,15%
Raccolta ingombranti	427.100,41	406.571,45	20.528,96	5,05%
Raccolta sfalci e potature	457.082,95	307.662,15	149.420,80	48,57%
Raccolta vetro	992.397,23	965.822,63	26.574,60	2,75%
Servizi accessori	325.209,97	390.088,83	-64.878,86	-16,63%
Spazzamento	518.091,04	650.780,22	-132.689,18	-20,39%
Pulizia piazzole	247.322,33	433.139,99	-185.817,66	-42,90%
Lavaggio cassonetti	25.095,00	2.801,88	22.293,12	795,65%
Lavaggio automezzi	2.090,00	1039,00	1.051,00	101,15%
Lavaggio vestiario	11.747,28	14.595,52	-2.848,24	-19,51%
Disinfestazioni varie	8.810,16	13.780,20	-4.970,04	-36,07%
Gestione impianto carta	531.100,37	480.722,22	50.378,15	10,48%
Gestione imballaggi misti	10.452,39	37.306,48	-26.854,09	-71,98%
Gestione impianto compost	650.764,68	-	650.764,68	100,00%
Gestione carico linea ROT	-	2.841,44	-2.841,44	-100,00%
Carico rifiuti indifferenziati	234.665,59	198.189,00	36.476,59	18,40%
Selezione materiale ingombrante	177.413,76	163.968,15	13.445,61	8,20%
Selezione multimateriale pesante	73.150,57	68.204,54	4.946,03	7,25%
Selezione multimateriale leggero	1.650.538,58	1.587.457,59	63.080,99	3,97%
Selezione vetro	24.154,134	236.889,36	-4.651,98	1,96%
Maggiorazione per oneri selezione mult. leggero	269.908,40	259.282,17	10.626,23	4,10%
Smaltimento sovvalli	1.055.424,89	1.354.821,85	-299.396,96	-22,10%
Smaltimento e trasporto percolato	167.506,77	343.819,59	-176.312,82	-51,28%
Smaltimento rifiuti c/terzi	12.996.539,05	11.598.767,23	1.397.771,82	12,05%
Smaltimento e trasporto fanghi termov.	-	3.894,92	-3.894,92	-100,00%
Smaltimento e trasporto scorie termov.	4.174,80	53.988,90	-49.814,10	-92,27%
Smaltimento e trasporto ceneri termov.	-	39.731,60	-39.731,60	-100,00%
Maggiorazione per oneri smaltimento multimat.	12.218,44	24.033,01	-11.814,57	-49,16%
Spese di trasporto	1.740.142,31	1.409.238,08	330.904,23	23,48%
Oneri per radioattività	234.841,43	196.352,68	38.488,75	19,60%
Oneri per impatto ambientale	150.000,00	225.000,00	-75.000,00	-33,33%

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Incremento/ decremento	Variazione
Contributi ai comuni per raccolta carta	1316.634,41	1278.532,90	38.101,51	2,98%
Riversamento per raccolta multimateriale pesante	29.304,34	28.558,31	746,03	2,61%
Riversamento per raccolta film plastici	535,31	598,62	-63,31	-10,58%
Riversamento per raccolta vetro	536.196,32	512.248,00	23.948,32	4,68%
Riversamento per raccolta multim. leggero	2.682.537,45	2.169.295,84	513.241,61	23,66%
Servizio di pulizia impianto	5.022,50	13.512,60	-8.490,10	-62,83%
Spese pulizie locali	132.569,18	145.020,02	-12.450,84	-8,59%
Fornitura lavoro temporaneo	4.746,00	5.892,24	-1.146,24	-19,45%
Spese analisi chimiche	33.539,57	64.371,16	-30.831,59	-47,90%
Servizio di vigilanza	114.353,48	112.910,37	1.443,11	1,28%
Controlli di sicurezza	49.686,19	65.745,71	-16.059,52	-24,43%
Canoni assistenza	157.052,29	84.407,20	72.645,09	86,07%
Assicurazioni industriali	447.797,11	346.574,71	101.222,40	29,21%
Commissioni bancarie	145.822,70	9.910,48	135.912,22	1371,40%
Commissioni Banco Posta	2.390,68	2.555,82	-165,14	-6,46%
Diritti di segreteria	85.143,58	70.985,45	14.158,13	19,95%
Acqua, gas	79.200,30	60.257,45	18.942,85	31,44%
Energia elettrica	298.763,27	430.946,47	-132.183,20	-30,67%
Spese telefoniche	6.056,18	5.434,00	622,18	11,45%
Spese telefoniche radiomobili	2.157,85	34.959,57	-32.801,72	-93,84%
Spese trasmissioni dati	44.110,24	42.092,24	2.018,00	4,79%
Pasti dipendenti	158.727,21	185.926,90	-27.199,69	-14,63%
Controlli sanitari	47.371,99	65.121,74	-17.749,75	-27,26%
Rimborso spese	6.214,47	6.172,70	41,77	0,68%
Rimborso spese amministratori	4.921,57	8.019,24	-3.097,67	-38,63%
Viaggi e diarie	388,70	1.179,87	-791,17	-67,06%
Vitto e alloggio	1.543,66	3.755,19	-2.211,53	-58,89%
Pedaggi autostradali	4.044,50	5.456,27	-1.411,77	-25,87%
Corsi di formazione	25.301,06	36.918,96	-11.617,90	-31,47%
Spese postali	8.170,54	14.164,61	-5.994,07	-42,32%
Aggio per riscossione coattiva TIA	72.051,90	46.531,75	25.520,15	54,84%
Spese pubblicità	46.947,69	81.747,85	-34.800,16	-42,57%
Prestazioni esterne bollettazione	61.681,27	83.112,37	-21.431,10	-25,79%
Spese di rappresentanza	1.512,45	875,31	637,14	72,79%
Consulenze tecniche	435.780,71	273.756,64	162.024,07	59,19%
Consulenze fiscali ed amministrative	17.893,52	-	17.893,52	100,00%
Spese legali e notariali	90.277,97	119.259,52	-28.981,55	-24,30%
Compenso Amministratori	83.142,70	83.143,44	-0,74	0,00%
Contributi INPS su compenso amministratori	13.960,52	-	13.960,52	100,00%
Compenso collegio sindacale e revisore	60.944,00	62.712,00	-1.768,00	-2,82%
Risarcimento danni	2.264,30	-	2.264,30	100,00%
Spese di sponsorizzazione	63.042,00	60.111,00	2.931,00	4,88%
Erogazioni liberali	228,00	-	228,00	100,00%
Spese ricerca di base	-	31.557,37	-31.557,37	-100,00%
Sopravvenienze B7	9.984,63	148.982,25	-138.997,62	-93,29%
Manutenzioni e riparazioni	1.102.125,62	717.694,67	384.430,95	53,56%
Manutenzioni e riparazioni vetture in pool	42.668,10	-	42.668,10	100,00%
Manutenzioni e riparazioni beni Geofor Patrimonio	489.362,31	1.085.482,22	-596.119,91	-54,92%
Manutenzioni e riparazioni beni di terzi	224.864,24	83.649,97	141.214,27	168,82%
Manutenzioni e riparazioni beni terzi-autovetture	28.373,31	31.559,60	-3.186,29	-10,10%
<b>TOTALE</b>	<b>47.112.817,83</b>	<b>44.306.292,10</b>	<b>2.806.525,73</b>	<b>6,33%</b>

Le manutenzioni e riparazioni su beni di terzi sono state riclassificate anche per l'anno 2018 nei costi per servizi B7

### Costi per godimento di beni di terzi.

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Incremento/ decremento	Variazione
Fitti passivi locali/impianti	2.431.651,96	2.833.769,26	- 402.117,30	-14,19%
Noleggio attrezzature	216.779,34	199.395,54	17.383,80	8,72%
Noleggio autovetture	58.851,78	45.022,02	13.829,76	30,72%
Sopravvenienze B8	- 6.825,48	-	6.825,48	-100,00%
<b>Totale</b>	<b>2.700.457,60</b>	<b>3.078.186,82</b>	<b>- 377.729,22</b>	<b>-12,27%</b>

La voce "Fitti Passivi" è relativa principalmente al canone di affitto del complesso impiantistico divenuto di proprietà della società Geofor Patrimonio s.p.a. durante l'anno 2005 a seguito dell'operazione straordinaria di scissione.

L'azienda non ha contratti di leasing, ma solo contratti di noleggio di attrezzature ed autovetture.

### Costi per il personale.

La voce comprende l'intera spesa per il personale ivi compreso il costo delle ferie e permessi non goduti.

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Incremento/ decremento	Variazione
Salari e stipendi	10.083.151,70	10.604.385,71	- 521.234,01	-4,92%
Oneri sociali	3.298.720,19	3.503.259,80	- 204.539,61	-5,84%
Trattamento di fine rapporto	629.470,20	686.230,30	- 56.760,10	-8,27%
Altri costi	28.033,75	15.102,60	12.931,15	85,62%
<b>Totale</b>	<b>14.039.375,84</b>	<b>14.808.978,41</b>	<b>- 769.602,57</b>	<b>-5,20%</b>

Si è registrata una diminuzione del costo imputabile alla riduzione del personale che è andato in pensione.

### Costi per ammortamenti e svalutazioni.

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Incremento/ decremento	Variazione
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	352.087,63	464.046,00	- 111.958,37	-24,13%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.948.399,74	1.784.930,95	163.468,79	9,16%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	77.025,00	- 77.025,00	100,00%
<b>Totale Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>2.300.487,37</b>	<b>2.326.001,95</b>	<b>- 25.514,58</b>	<b>-1,10%</b>

Non sono state rilevate svalutazioni delle immobilizzazioni.

### Variazione delle rimanenze di materie prime.

La variazione delle rimanenze risulta positiva per un valore pari a € 30.755,40.

## Accantonamenti per rischi.

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Incremento/ decremento	Variazione
Accantonamento per rischi	170.000,00	-	170.000,00	100,00%
<b>Totale Accantonamenti</b>	<b>170.000,00</b>	<b>-</b>	<b>170.000,00</b>	<b>100,00%</b>

L'accantonamento si riferisce a probabili costi relativi a contenziosi in essere.

## Oneri diversi di gestione.

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Incremento/ decremento	Variazione
Imposte e tasse diverse	49.151,95	36.885,62	12.266,33	33,26%
Bolli Automezzi	39.226,73	36.938,87	2.287,86	6,19%
Imposte erariali energia prodotta	154,94	14.545,06	- 14.390,12	-98,93%
Imposte albo gestore rifiuti	4.923,68	4.512,59	4.110,9	9,11%
Ecotassa	738.669,30	325.948,40	412.720,90	126,62%
IMU	4.172,00	4.172,00	-	0,00%
Imposta bollo e/c	1.899,28	1.840,17	59,11	3,21%
Spese per valori bollati	-	352,00	- 352,00	-100,00%
Abbonamenti a riviste e libri	22.048,08	20.035,48	2.012,60	10,05%
Rilascio Autorizzazione mezzi	12.542,12	9.684,14	2.857,98	29,51%
Contributi associativi	83.449,35	71.233,00	12.216,35	17,15%
Oblazioni	2.289,07	4.272,47	- 1.983,40	-46,42%
Vidimazione libri sociali e CC.GG	566,46	616,46	- 50,00	-8,11%
Diritti CCIAA, certificati	5.853,00	8.771,00	- 2.918,00	-33,27%
Spese ed oneri diversi	75.790,49	347.512,73	- 271.722,24	-78,19%
Abbuoni passivi	15,93	592,99	- 577,06	-97,31%
Minusvalenze patrimoniali	-	2.296,00	- 2.296,00	-100,00%
Perdita da differenza inventario	-	173.425,75	- 173.425,75	-100,00%
Perdita da rottamazione materiale	-	3.588,03	- 3.588,03	-100,00%
Sopravvenienze B14	120.562,67	10.395,75	110.166,92	1059,73%
Rettifiche contabili esercizi precedenti	-	19.154,40	- 19.154,40	-100,00%
<b>Totale</b>	<b>1.161.315,05</b>	<b>1.058.464,11</b>	<b>102.850,94</b>	<b>9,72%</b>

## PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La suddivisione dei proventi ed oneri finanziari è la seguente:



Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Incremento/ decremento	Variazione
<b>15) Proventi da partecipazione</b>				
a) in imprese controllate	-	-	-	0,00%
b) in imprese collegate	-	-	-	0,00%
c) in controllanti	-	-	-	0,00%
d) in altre imprese	3,48	3,47	0,01	0,29%
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>3,48</b>	<b>3,47</b>	<b>0,01</b>	<b>0,29%</b>
<b>16) Proventi diversi dai precedenti da:</b>				
<i>b) Titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</i>	64,01	64,19	0,02	0,03%
<i>d) 4 -Altri</i>				
Interessi su c/c bancari	56.050,74	58.550,19	- 2.499,45	-4,27%
Altri interessi	21441,24	27.723,15	- 6.281,91	-22,66%
<b>Totale proventi diversi</b>	<b>77.555,99</b>	<b>86.337,53</b>	<b>- 8.781,34</b>	<b>-10,17%</b>
<b>17) d. -Interessi e altri oneri finanziari</b>				
Interessi moratori	9.748,59	77,64	9.670,95	12456,14%
Interessi passivi su finanziamento	17.353,70	16.041,06	1.312,64	8,18%
Interessi passivi bancari	0,56	158,03	- 157,47	-99,65%
Altri oneri finanziari	887,42	-	887,42	100,00%
<b>Totale oneri</b>	<b>27.990,27</b>	<b>16.276,73</b>	<b>11.713,54</b>	<b>71,96%</b>

## IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

IRES							
	Bilancio	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Imponibile	deduzione ACE	Perdite pregresse	Totale imponibile
<i>Base imponibile</i>	80.716	1.120.048	1.160.723	40.041	8.008	32.033	0
<b>IRES</b>	<b>0</b>						

IRAP					
	Bilancio	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Deduzioni cuneo	Totale imponibile
<i>Base imponibile</i>	14.258.433	106.197	387.155	13.340.421	637.054
<b>IRAP</b>	<b>30.706</b>				

Ai sensi dell'art. 1 della L. R. T. n. 77 del 27.12.2012 è stata applicata l'aliquota maggiorata di 0,92 punti percentuali posto che la società appartiene ai settori di attività da ciò gravati.

**Di seguito si riporta il prospetto indicante la fiscalità differita.**

Il credito per imposte anticipate è pari ad € 529.732 e le differenze temporanee che hanno dato origine a tale importo sono di seguito indicate:

Differenza temporanea	Importo	Credito imposta anticipata	Aliquota
Ecotassa non pagata 2019 ma nel 2020	341.506	81.962	24%
Fondo svalutazione crediti ind.	1.246.584	299.180	24%
Imposta registro contabilizz 2019 pagata 2020	22.625	5.430	24%
Premio dipendenti deliberato 2020	426.500	102.360	24%
Accantonamento rischi	170.000	40.800	24%
<b>Totale al 31/12/2019</b>		<b>529.732</b>	

Il Fondo imposte differite è pari ad € 1.274 e le differenze temporanee che hanno dato origine a tale importo sono di seguito indicate:

Differenza temporanea	Importo	Fondo imposte differite	Aliquota
1/5 resi duo plusvalenza 2016	5.309	1.274	24%
<b>Totale al 31/12/2019</b>		<b>1.274</b>	

### Numero medio di dipendenti

Categoria	numero medio 2019	numero medio 2018	variazione
Dirigenti	1,75	1,66	5,42%
Quadri	3	3,08	-2,60%
Impiegati	84,42	91,75	-7,99%
Operai	182,5	189,33	-3,61%
<b>TOTALE</b>	<b>271,67</b>	<b>285,82</b>	<b>-4,95%</b>

### Compensi agli amministratori, ai sindaci e al revisore legale dei conti

Amministratori	83.143,51
Collegio sindacale	52.104,00
Revisore legale dei conti	8.840,00

### Azioni e strumenti finanziari

	31.12.2018	incremento	31.12.2019
Categoria di azioni			
Ordinarie categoria "A"	3.120.000	0	3.120.000
Azioni di godimento	0	0	0
Obbligazioni convertibili in azioni	0	0	0

## RENDICONTO FINANZIARIO.

Di seguito si riporta il rendiconto finanziario secondo il metodo indiretto:

	2019	2018
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>€ 80.716</b>	<b>€ 32.618</b>
Imposte sul reddito	€ 17.910	€ 14.801
Interessi passivi/(interessi attivi)	-€ 49.569	-€ 70.064
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>€ 49.057</b>	<b>-€ 22.645</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante		
Accantonamenti ai fondi	€ 799.470	€ 686.230
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 2.300.487	€ 2.248.977
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0	€ 0
Altre rettifiche per elementi non monetari	€ 0	€ 77.025
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>€ 3.099.958</b>	<b>€ 3.012.232</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-€ 37.616	€ 333.603
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	€ 9.649.059	-€ 4.946.759
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-€ 828.662	-€ 1.928.573
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	€ 57.504	€ 104.772
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-€ 32.840	€ 1.530.180
Altre variazioni del capitale circolante netto	€ 2.058.071	€ 3.250.485
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>€ 10.865.515</b>	<b>-€ 1.656.292</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	€ 49.569	€ 70.064
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 41.130	-€ 1.317.253
Dividendi incassati		
Utilizzo dei fondi	-€ 1.096.594	-€ 1.168.148
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>-€ 1.088.155</b>	<b>-€ 2.415.337</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>€ 12.926.375</b>	<b>-€ 1.082.042</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>-€ 6.187.895</b>	<b>-€ 8.976.568</b>
(Investimenti)	€ 6.187.895	€ 8.976.568
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>-€ 85.413</b>	<b>€ 3.959</b>
(Investimenti)	€ 85.413	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 3.959
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>-€ 140.942</b>	<b>€ 9.837</b>
(Investimenti)	€ 140.942	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 9.837
<b>Attività Finanziarie non immobilizzate</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
(Investimenti)	€ 0	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-€ 6.414.250</b>	<b>-€ 8.962.772</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-€ 7.000.000	€ 11.000.000
Accensione finanziamenti	€ 0	€ 0
Rimborso finanziamenti	€ 0	€ 0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	€ 0	€ 0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0	€ 0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-€ 2	-€ 124.798
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-€ 7.000.002</b>	<b>€ 10.875.202</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>	<b>-€ 487.876</b>	<b>€ 830.388</b>
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>€ 13.348.541</b>	<b>€ 12.518.153</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>€ 12.860.664</b>	<b>€ 13.348.541</b>

Di seguito di riporta il rendiconto finanziario sulla base dei flussi di incasso e di spesa.

	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>
Saldo Iniziale	13.347.679,24	12.517.408,36
<b>Gestione Caratteristica - Entrate</b>		
Clienti Comuni	69.873.135,92	54.755.798,59
Clienti Privati	3.242.115,47	4.242.668,99
Clienti Tia/Tari	44.421,31	46.355,32
Incassi Tassa TARI C/Comuni	460.222,84	682.663,64
Riscossione Coattiva TIA e TARI	363.755,60	403.037,26
Interessi Attivi c/c bancari e da altri	52.620,01	37.837,01
Altre Entrate	485.360,02	3.905.921,75
<b>Totale entrate gestione caratteristica</b>	<b>74.521.631,17</b>	<b>64.074.282,56</b>
<b>Gestione Caratteristica - Uscite</b>		
Emolumenti Amministratori	- 57.420,78	- 55.594,56
Fornitori	- 50.693.559,24	- 54.628.753,88
Riversamento tassa TARI ai comuni	- 672.790,31	- 805.302,12
Imposte e Tasse	- 103.563,62	- 902.407,75
Personale	- 13.567.926,65	- 13.574.279,08
Interessi Passivi	- 16.901,65	- 14.237,20
Altre Uscite	- 2.896.999,78	- 4.263.437,09
<b>Totale uscite gestione caratteristica</b>	<b>- 68.009.162,03</b>	<b>- 74.244.011,68</b>
<b>Saldo Flusso di cassa Gestione Caratteristica</b>	<b>6.512.469,14</b>	<b>- 10.169.729,12</b>
<b>Gestione attività Finanziaria</b>		
Accensione Finanziamento passivo	4.000.000,00	26.600.000,00
Estinzione Finanziamento passivo	- 11.000.000,00	- 15.600.000,00
Accensione mutuo passivo	-	-
Quota capitale mutuo passivo	-	-
<b>Saldo Flusso di cassa Attività Finanziaria</b>	<b>- 7.000.000,00</b>	<b>11.000.000,00</b>
<b>Totale Surplus/Deficit</b>	<b>- 487.530,86</b>	<b>830.270,88</b>
Saldo Finale	12.860.148,38	13.347.679,24

Le entrate provenienti dai comuni sono aumentate mentre si sono ridotte quelle provenienti dai clienti privati: il flusso di entrate della gestione caratteristica è complessivamente aumentato rispetto all'esercizio precedente.

Il flusso delle uscite della gestione caratteristica è, invece, diminuito rispetto all'esercizio precedente.

Il saldo della gestione caratteristica è positivo per cui nell'esercizio la società ha mantenuto la capacità di autofinanziare l'attività.

Il flusso della gestione finanziaria è positivo per 7 milioni di euro.

#### **Operazioni di locazione finanziaria.**

Non sussistono operazioni di locazione finanziaria.

### Operazioni con parti correlate.

Di seguito il dettaglio delle operazioni effettuate con parti correlate:

RETIAMBIENTE SpA		
Descrizione	Voce di bilancio	Valore bilancio 2019
<i>Crediti verso clienti</i>	C.II.1	5.000,00
<i>Altri ricavi e proventi: canoni di service</i>	A5	15.000,00
<i>Debiti v/altri finanziatori: debiti v/soci</i>	D.5	124.800,00

ERSU SpA		
Descrizione	Voce di bilancio	Valore bilancio 2019
<i>Debiti verso fornitori</i>	D.7	1.447.408,83
<i>Debiti per fatture da ricevere</i>	D.7	726.543,94
<i>Costi per servizi: smaltimento rifiuti c/o terzi</i>	B7	7.216.195,25
<i>Costi per servizi: oneri per radioattività</i>	B7	35.400,00
<i>Oneri diversi di gestione: Ecotassa</i>	B14	439.755,98

R.E.A. SpA		
Descrizione	Voce di bilancio	Valore bilancio 2019
<i>Crediti verso clienti</i>	C.II.1	17.842,82
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni:Lavorazione organico</i>	A1	185.564,28
<i>Altri ricavi e proventi: canoni di service</i>	A5	12.500,04
<i>Altri ricavi e proventi: plusvalenze da alienazioni (+ 3 anni)</i>	A5	37.500,00

### Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

A partire dal mese di febbraio 2020 si è verificata l'epidemia per Coronavirus denominato Covid-19. L'emergenza sanitaria che si è creata non ha interrotto l'attività della società che continua a garantire la sua operatività nel pieno rispetto dei presidi di sicurezza a tutela dei lavoratori. Si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione". L'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, così come riportati nella relazione sulla gestione alla quale si rinvia, non sono stimabili con sufficiente ragionevole approssimazione.

### Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art.2427-bis del Codice civile.

Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

### Società controllante.

La società è controllata da Retiambiente SpA., avente sede a Pisa in Piazza Vittorio Emanuele II, numero civico 2, codice fiscale e numero iscrizione nel registro imprese di Pisa 02031380500, Rea n. PI-175320.

La società Retiambiente SpA è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Di seguito si riportano le principali voci della controllante relative all'ultimo bilancio approvato, esercizio 2018, a confronto con i dati del bilancio dell'esercizio precedente:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
B) Immobilizzazioni	21.458.304	21.455.500
C) Attivo circolante	543.279	311.555
D) Ratei e risconti attivi	3.750	0
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>22.005.333</b>	<b>21.767.055</b>
A) Patrimonio Netto	21.909.022	21.706.961
D) Debiti	96.311	60.059
E) Ratei e risconti passivi	-	35
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>22.005.333</b>	<b>21.767.055</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
A) Valore della produzione	1	1
B) Costi della produzione	-121.131	-56.523
C) Proventi e oneri finanziari	323.191	124.200
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-	-
Risultato prima delle imposte	202.061	67.678
Imposte	-	-
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>202.061</b>	<b>67.678</b>

#### **Destinazione degli utili.**

Il consiglio di amministrazione propone di destinare l'utile di € 80.716,26 a:

- distribuzione ai soci € 80.716,26.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa e rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

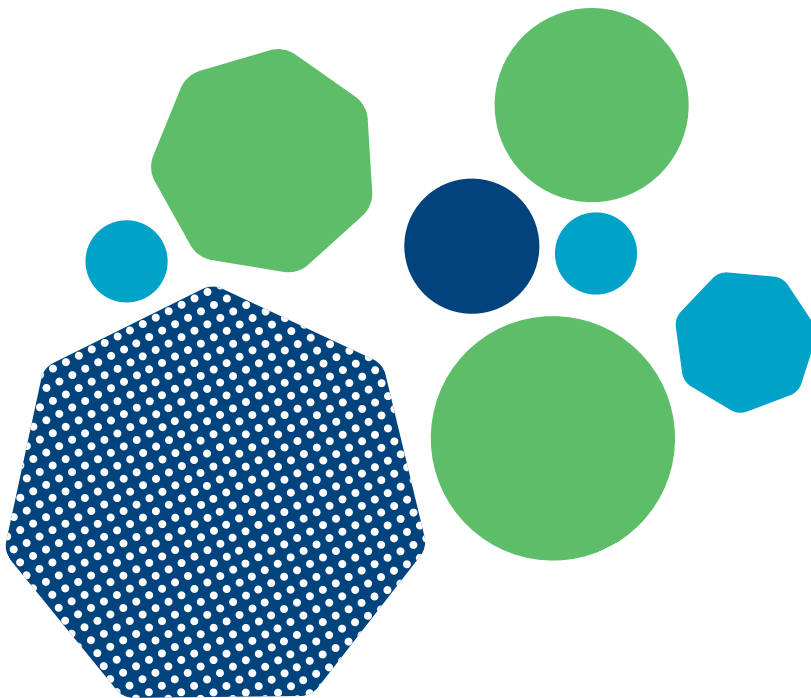
Il Consiglio di Amministrazione

Dott. Daniele Fortini  
Gambini Gianluca  
Avv. Valentina Pinori

Presidente  
Vicepresidente  
Consigliere

Geofor S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi  
dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39  
sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019



## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al socio unico di  
**Geofor S.p.A.**  
Viale America 105  
Pontedera (PI)

---

### *RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO*

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Geofor S.p.A. (la **Società**), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Geofor S.p.A. al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto esposto nel paragrafo "*Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*" della Nota integrativa al bilancio, in cui gli amministratori non evidenziano significative incertezze in termini di continuità aziendale con riferimento all'emergenza epidemiologica c.d. COVID-19. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione*" per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali: abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili dell'attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

**RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

---

**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori della Geofor S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Geofor S.p.A. S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Geofor S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Geofor S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

**UHY BOMPANI S.r.l.**

Simone Saltini  
Socio Amministratore



Pisa, 10 maggio 2020

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Incaricato delle funzioni di vigilanza (art.2429, secondo comma Codice Civile)

All'Assemblea dei soci della

### GEOFOR SPA A SOCIO UNICO

VIALE AMERICA, 105 56025 PONTEDERA PISA

Capitale Sociale euro 2.704.000 I.V.

C.C.I.A.A PI - 104353 - Registro imprese e Codice Fiscale 011533330509

Il bilancio oggetto della presente relazione è composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa ed è riferito all'esercizio chiuso al **31.12.2019**.

I dati dello stesso sono di seguito riassunti:

#### STATO PATRIMONIALE

Attività	47.676.422
Passività	34.671.222
Patrimonio Netto	12.924.483
<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>80.717</b>

#### CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	70.619.776
Costi di produzione	-70.570.717
Risultato gestione finanziaria	49.569
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-
Imposte a carico dell'esercizio	-17.911
<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>80.717</b>

Nel corso dell'esercizio l'attività dell'Organo di controllo è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

#### **B1 - Attività di vigilanza ex art. 2403 e segg. Cod. Civ.**

In adempimento ai doveri imposti dall'art. 2403 del Codice Civile, l'Organo di controllo ha svolto le seguenti attività di vigilanza.

#### *Attività di vigilanza dell'art. 2403 e seguenti Codice Civile*

Ha approfondito la conoscenza della società acquisendo sistematicamente informazioni concernenti l'attività svolta, l'organizzazione societaria ed aziendale, la struttura organizzativa interna e le attività affidate a terze economie, valutando i rischi per definire l'intensità delle verifiche da svolgere.



Di quanto sopra ha dato atto nei verbali delle verifiche periodiche ed, in sintesi, nel prosieguo della presente relazione.

Ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ha partecipato alle assemblee sociali ed alle riunioni dell'Organo amministrativo in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ha acquisito dall'Organo amministrativo, anche nel corso delle riunioni svolte, informazioni in merito al generale andamento della gestione e della sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, e in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili da specifici atti di ispezione.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 Cod. Civ.

Nel corso dell'esercizio l'Organo di controllo non ha rilasciato pareri.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, il Collegio Sindacale ha raccomandato agli Amministratori di valutare attentamente un ribilanciamento delle fonti di finanziamento, in particolare valutando l'opportunità di accedere a forme di finanziamento a medio/lungo termine, posto che la società ha in corso un cospicuo investimento in immobilizzazioni tecniche e che l'impatto recato dai noti eventi epidemiologici potrebbe comportare una maggiore anelasticità nella gestione del capitale circolante. Per questi motivi, ed anche tenuto conto della recente, rilevante,

modifica degli assetti organizzativi, nonché della contenuta redditività (per tutti i motivi spiegati nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione) il Collegio Sindacale ha altresì raccomandato agli Amministratori un costante monitoraggio degli andamenti economici e finanziari.

## **B2 - Bilancio**

### *Bilancio*

Il progetto del bilancio dell'esercizio è stato approvato dall'Organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Tali documenti, unitamente alla relazione sulla gestione, sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché possa redigere la sua relazione ai fini del tempestivo deposito presso la sede sociale prima dell'assemblea.

La revisione legale è affidata alla società UHY Bompani Srl che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

L'Organo di controllo ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a conoscenza dell'Organo di controllo, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, Cod. Civ.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria [oppure in considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18], l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio viene convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. non vi sono costi di impianto e di ampliamento sulla cui iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale il collegio sindacale deve esprimere il proprio consenso.

## **B3 - Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività svolta e descritta nella presente relazione, nonché le risultanze della relazione al bilancio del soggetto incaricato della revisione legale, l'Organo di controllo nulla oppone a che l'Assemblea approvi il progetto di bilancio presentato dall'Organo amministrativo.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Pontedera, 11/05/ 2020

**I Sindaci**

Dott. Alberto Lang - Presidente:

Dott. Dott. Gastone Gualtierotti Morelli - sindaco:

Dott.ssa Meri Gattari - sindaco:

